



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

notizie

www.avis.it/bologna

Periodico in distribuzione gratuita ai soci dell'AVIS di Bologna e provincia - Registrazione Tribunale di Bologna 17-10-1962 n. 3011
Poste Italiane S.p.A. - spedizione in abbonamento Postale n° 3000925-001 - D.L. 353/2003 conv. in L. 27/02/2004 n° 46 Art. 1, Comma 2 DCB Bologna - Stampato su carta ecologica - Contiene I.P.



Bologna e provincia

Run Tune Up 2008

intervista a Gianni Morandi

Dott. Antonio Zanini il ricordo
di un Medico, un Uomo, un Amico

Lavori in corso proseguono i lavori
per la nuova sede

Occhio al fungo
mostra dei funghi e delle erbe

Run Tune Up 2008

Intervista a Gianni Morandi

Luciana Apicella, Ufficio Stampa Avis Regionale Emilia-Romagna

In occasione dell'affollatissima conferenza stampa tenutasi a Palazzo d'Accursio in occasione della presentazione ufficiale della Run Tune Up-Trofeo Nazionale AVIS 2008 abbiamo incontrato Gianni Morandi, testimonial, assieme all'ex maratoneta azzurra Laura Fogli, della gara sin dalla sua prima edizione. Con la sua ormai quasi proverbiale cordialità e simpatia ha risposto alle domande che gli abbiamo rivolto come cantante, come corridore ma soprattutto come uomo che da anni investe energie ed entusiasmi in numerose iniziative di solidarietà.

Diamo un po' di numeri: nel 1981 lei fonda la Nazionale Italiana Cantanti assieme a Mogol, Andrea Mingardi e Gianni Bella, con la quale in oltre 25 anni di attività e 300 partite da lei giocate sono stati raccolti 50milioni di euro: un'attività, quella con la NIC, che le è valsa anche nel 2003 un im-

portante riconoscimento consegnatole dal Dalai Lama e da Gorbaciov come "Man of Peace 2003". Nel 1999 scopre la Maratona di NY che per diversi anni la vedrà partecipare. E dal 2001 la RTU-Trofeo Nazionale AVIS, della quale lei è testimonial assieme a Laura Fogli. Sembra che nella sua esistenza sport, musica e solidarietà non possano fare a meno di andare a braccetto...

Lo sport e la musica sono due linguaggi universali che toccano il cuore di tutte le persone, ed hanno la capacità di coinvolgere tutti. Per questo, quando riusciamo a mettere a disposizione l'intrattenimento, la gioia di una gara sportiva o l'emozione di un palcoscenico per coloro che non riescono a goderne direttamente, per malattie o disabilità, quando insomma riusciamo a farli sentire partecipi, protagonisti assieme a noi, credo che questo sia il più straordinario degli obiettivi.

Com'è possibile coniugare sport, musica e solidarietà, impegno civile e intrattenimento? Come ci hanno insegnato le recenti olimpiadi di Pechino, gli eventi sportivi possono essere un'ottima occasione per parlare d'altro, di temi alti come il problema dell'inquinamento globale, la democrazia... E la musica non è da meno. Penso a una tradizione italiana di cantautorato impegnato, ma anche all'esempio eclatante del "Live Aid" per gli aiuti ai paesi del Terzo Mondo. Secondo lei perché sport e musica sono in grado di veicolare contenuti diversi da sé? E come si può utilizzare al meglio questa loro intrinseca capacità?

Credo che in quanto persone dovremmo dedicare un po' del nostro tempo ad aiutare gli altri, ed essere un personaggio pubblico ti offre una possibilità in più in questo senso.



Il vincitore della gara tra donatori AVIS Francesco Castagnoli di S. Piero in Bagno (FC) del gruppo Romagna Running '94



La vincitrice della gara tra donatrici AVIS Nadia Buetto del CUS Parma

Gli eventi sportivi o musicali offrono la possibilità di essere grandi palcoscenici e quindi casse di risonanza per parlare d'altro. La maratona di Bologna può essere un modo per parlare dei temi della solidarietà, dei problemi della città. Ad esempio per il concerto-spettacolo che terrò assieme a Fiorella Mannoia, serata che non a caso è stata ribattezzata "O2", è stata pensata una scenografia con erba e alberi, per veicolare il messaggio che una città in cui si respira aria pulita è una città migliore. Lo stesso discorso vale per la solidarietà. Sono tante le persone che vorrebbero vivere un'esistenza normale, ma che talvolta rimangono, per così dire, un passo indietro. Nostro compito è quello di avvicinarci a loro, di tendere la mano: non è nulla di eroico, o speciale, ma un modo per far sentire la nostra vicinanza.

Il suo impegno per Avis risale a tanti anni fa, quando fu testimo-

SOMMARIO

- 2 Avis Regionale**
 - Intervista a Gianni Morandi
- 3 Editoriale**
 - Manca sangue! A Bologna?
- 4 AVIS Regionale**
 - I numeri della 7^a edizione
- 5 AVIS Nazionale**
 - Chiarimento importante del ministro Brunetta
- 6 Avis Provinciale**
 - Lavori in corso
 - Un Medico, un Uomo, un Amico
 - Premio di incoraggiamento allo studio
 - A.A.A. Volontari cercasi... per fare crescere l'AVIS
- 10 Formazione**
 - 8° Forum Internazionale dei Giovani FIODS a Catania
- 12 Giovani**
 - Kart e Servizio Civile a Jesolo
- 13 Servizio trasfusionale**
 - Modulo di accettazione e consenso alla donazione
 - Centro mobile
 - Probabile chiusura di alcune sedi di raccolta sangue servite dal centro mobile
 - Finita l'emergenza sangue
 - Limitazioni nel traffico urbano: deroga per i donatori di sangue
- 17 Cronaca dal territorio**
 - Volontariato in festa
 - 24a Sagra del fungo, un successo!
 - Avisini in... canna
 - Passo dopo passo... alla ricerca di nuovi donatori
 - Un serpente colorato
 - A piedi sotto il sole
 - Era nell'aria...
 - Un vecchio proverbio, ma...
 - Varie ... estive
 - Incontro a... tema
 - Conferme e novità...
 - Un impegno costante
- 26 Gruppi AVIS**
 - Escursione fotografica a Monte Sole
 - Fotografiamo le orchidee
 - Una domenica immersi nella natura
 - 32° Giro Podistico di San Lazzaro
- 30 Condividere**
 - AVIS e ANT - Ciclamini della Solidarietà
 - Dieci righe - Saragozza
- 31 AgendAvis**
 - Avis Comunale Imola
 - Avis Comunale Bologna
 - Gruppo Escursionistico Avis Bologna
 - Avis Comunale Casalecchio di Reno
 - Avis Comunale Castel d'Aiano
 - Gruppo Fotografico Avis Bologna
 - Avis Comunale Molinella
 - Avis Comunale Ozzano Emilia

Di questo numero sono state stampate 40.000 copie

Il prossimo numero di Avis Notizie uscirà nel mese di gennaio 2009. Gli articoli devono pervenire in redazione entro il 5 dicembre, via mail al seguente indirizzo: notiziario.bologna.prov@avis.it

Manca sangue! A Bologna?

Dario Bresciani

Mentre era in stampa il numero quattro di Avis Notizie, un quotidiano locale riportava un articolo a tutta pagina dove veniva evidenziato che ad un paziente ricoverato all'Ospedale Sant'Orsola non era stato possibile eseguire un intervento chirurgico, fortunatamente non urgente, poiché non vi era disponibilità di sangue di gruppo zero. Credo che la mia reazione sia stata quella di tanti altri donatori di sangue. Come, a Bologna manca sangue? Ormai tutti pensavamo di vivere su di un'isola felice per quello che riguarda la disponibilità di sangue, perché, come noto, la nostra città e più in generale la nostra regione, è sempre stata molto virtuosa e, grazie alla sensibilità di tanti cittadini, non ci sono mai stati problemi di questo genere.

Nell'editoriale del numero precedente di Avis Notizie lanciavo un allarme per il calo dei donatori e, alla luce dei fatti, quell'allarme è diventato purtroppo una spiacevole realtà. Ovviamente c'è stata una mobilitazione generale di tutte le istituzioni, sanitarie e non, per evitare un altro caso analogo. L'Avis di Bologna, coinvolgendo l'ADVS, l'Ausl di Bologna, l'Ospedale Sant'Orsola e l'Assessore alla Sanità del Comune di Bologna, ha prontamente convocato una conferenza stampa per illustrare ai numerosi giornalisti delle testate locali, quali erano state le azioni intraprese per sopperire alla carenza di sangue del momento. Immediata è stata la risposta: il giorno successivo, infatti, tutti i media locali riportavano questo "grido di allarme" e il Comune di Bologna pubblicava sulla "civetta" esposta nelle edicole di Bologna un appello a donare sangue. Dopo tutto

questo - è bene ricordare che eravamo a metà del mese di luglio - c'è stata l'immediata reazione dei donatori che, avendo superato i novanta giorni dall'ultima donazione, si sono presentati puntuali per rispondere con forza a questa imprevista emergenza, ma soprattutto ci sono stati tanti cittadini che, sensibili all'appello, si sono presentati spontaneamente per diventare donatori di sangue. Dobbiamo però ancora una volta registrare che durante il periodo estivo le scorte di sangue diminuiscono, perché non tutti i donatori si "ricordano di donare sangue prima di andare in vacanza", come evidenziato dalla "campagna estiva" sulla donazione promossa, anche quest'anno, dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con AVIS e FIDAS-ADVS. Ora, dai dati relativi a tutto settembre registriamo, con moderata soddisfazione, un incremento delle donazioni. Questo ci conforta, però dobbiamo sempre tenere ben in vista la situazione delle scorte di sangue, perché è bene ricordare che la città di Bologna è all'avanguardia sanitaria e ha uno dei centri trapianti più importanti e attivi a livello nazionale; infatti, è notizia di pochi giorni fa che all'Ospedale Sant'Orsola sono stati eseguiti ben dieci trapianti in sole 72 ore, un record, oltre agli interventi di ortopedia che si eseguono quotidianamente all'Istituto Ortopedico Rizzoli. Tutto questo richiede un notevole utilizzo di sangue, anche se non viene quasi mai evidenziato; perciò non dobbiamo mai abbassare la guardia e cercare di coinvolgere altre persone affinché possano aumentare sia il numero dei donatori sia la disponibilità di sangue.

AVIS Notizie Bologna e provincia

Editrice: Avis Comunale Bologna ONLUS

Direzione e redazione: Avis Provinciale e Comunale Bologna, via Emilia Ponente 56, 40133 Bologna - tel. 051.388688, fax 051.6429301 - notiziario.bologna.prov@avis.it (indirizzo e-mail dedicato)

Direttore responsabile: Dario Bresciani

Comitato di redazione: Monica Carli, Gianfranco Marabini, Margherita Marchioni, Enzo Masina

Progettazione grafica: Wells Bologna

Impaginazione e stampa: Futura Press Srl, via dell'Arcoveggio 82 Bologna

Rub Tune Up 2008

I numeri della 7^a edizione

Luciana Apicella, Ufficio Stampa Avis Regionale Emilia-Romagna

Edizione anche quest'anno da record per la Run Tune Up – Trofeo Nazionale Avis, la mezza maratona di Bologna che si è corsa domenica 7 settembre lungo il percorso cittadino di 21,09 km. Il numero di iscritti alla competizione ha superato abbondantemente la quota dello scorso anno (che si era attestata sulle 1.300 presenze) arrivando a superare i 1500 partecipanti, mentre i percorsi non competitivi hanno visto quasi 3mila persone sfidare il caldo per essere presenti a quello che anno dopo anno si consolida come uno degli appuntamenti più amati, non solo dai bolognesi: oltre che dall'Italia, gli atleti sono arrivati da Austria, Germania, Kenia, Uganda, Russia, Stati Uniti, Etiopia. Una folla immensa ha animato i Giardini Margherita per fare festa

con gli atleti, per guardare da vicino i big che hanno preso parte alla gara (Linus, Davide Cassani, Laura Fogli e altri) o più semplicemente per essere presenti alla gioiosa occasione.

Organizzazione efficiente ed efficace, gara svoltasi secondo programma e vittoria maschile annunciata quella del keniota Kyrwa Jackson Kiprono, che ha coperto la distanza di 21,09 km nel tempo di 1.02.21. Kenioti anche il secondo e terzo classificato, Talam Kipkemei Abraham con un tempo di 1.05.58 e Rugut Mathew con 1.06.01. Tra le donne podio invece tutto italiano: il gradino più alto è stato conquistato da Vincenza Sicari maratoneta azzurra alle Olimpiadi di Pechino, con un 1.14.58: seconda e terza classificate Ornella Ferrara e Ivana Iozzia.

All'interno della competizione ufficiale si è svolta pure la gara tra donatori e donatrici Avis per aggiudicarsi il Trofeo Nazionale Avis, che sono stati assegnati a Francesco Castagnoli del gruppo Romagna Running '94, 37 anni, donatore Avis di S. Piero in Bagno (FC) con il tempo di 1.22.50 e, per le donne, alla 43enne Nadia Buetto del CUS Parma, donatrice Avis della città dal 1984, che ha corso la 21 km nel tempo di 1.54.12. A loro vanno le nostre congratulazioni e soprattutto l'invito ad essere promotori dello sport e della salute e testimonial dell'esperienza che essere bravi sportivi è sicuramente compatibile con l'essere anche abituali donatori di sangue.

Ottimo successo anche per gli eventi svoltisi il giorno precedente la

>> Segue da pag. 2 **Intervista a Gianni Morandi**

nal di una campagna pubblicitaria che ancora oggi rimane nella memoria di molti. Secondo una recente indagine anzi è quella che maggiormente si impresse nella mente delle persone. Cosa la spinse ad accettare di offrire a titolo gratuito la propria immagine alla causa dell'Associazione?

Quell'estate – era il 2003 – mi sembrava che ci fosse particolare esigenza di sangue. Lo avvertivo da semplice cittadino, ero informato della situazione che peraltro ogni anno si ripresenta a ridosso del periodo estivo. Così, quando ci fu richiesto, fu naturale aderire alla campagna di comunicazione prestando la nostra immagine, assieme a Laura Fogli e agli amici del Celeste Group. Fu una cosa che facemmo

con grande entusiasmo e ci fece piacere sapere che ebbe anche un notevole riscontro ed un effetto positivo sul numero delle donazioni.

Bologna riesce secondo lei a fugire la tentazione del privatismo, del culto esasperato del proprio privato per mettersi in gioco sul versante della solidarietà? Sa guardare alle contraddizioni del proprio spazio cittadino in maniera diretta oltre che attraverso quella finestra sul mondo rappresentata dalla tv e dai media?

Bologna da sempre è stata una capitale dell'accoglienza e della solidarietà. Nei miei viaggi per l'Italia ho sempre constatato un moto naturale di simpatia nei confronti della nostra città, che negli anni ha primeggiato per qualità della vita, delle strutture,

della generosità dei suoi abitanti. Da Bolognese posso dirmi orgoglioso, sono orgoglioso anche del fatto che arriveranno tanti cittadini stranieri a visitare le nostre strade e piazze in occasione della Run Tune Up e potranno constatare di persona quanto i bolognesi siano pronti a rendere onore ai loro proverbiali calore e umanità.

Ci sono traguardi che lei non ha ancora raggiunto? O che avrebbe voluto raggiungere ma per scelte, strade diverse intraprese, ha il rammarico di non aver conseguito?

Guardo solo al futuro, e il mio traguardo è quello di andare avanti, come ho fatto finora, con la sincera speranza di non deludere mai la gente, e di essere sempre all'altezza di ciò che le persone si aspettano da me.

maratona: nel pomeriggio di sabato 6 ha esordito la Minirun, un percorso di 1,2 km all'interno dei Giardini Margherita dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni, che si sono mostrati entusiasti della gara. In serata invece Piazza Maggiore è stata letteralmente presa d'assalto da un'enorme platea accorsa per vedere l'esibizione di Gianni Morandi e Fiorella Mannoia, per la prima volta assieme sul palco. I due cantanti si sono esibiti in duetti e assoli, interpretando sia brani del loro repertorio che cover. Emozionante la voce della Mannoia, accompagnata dal solo pianoforte, straordinario come sempre Morandi e la sua contagiante energia. Sul palco si sono esibiti anche i Ridillo, la scatenata band di funk soul.



La premiazione di Kyrwa Jackson Kiprono (1°), vincitore della Run Tune Up 2008, e di Talam Kipkemei Abraham (2°) e Rugut Mathew (3°)

AVIS Nazionale

Chiarimento importante del ministro Brunetta

Pubblichiamo il comunicato stampa firmato dal presidente AVIS Nazionale Andrea Tieghi, in qualità di coordinatore del CIVIS, sulla vicenda che ha suscitato tante polemiche.

11 settembre 2008

Nella riunione svoltasi ieri presso il Centro Nazionale Sangue di Roma, il CIVIS (Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani del Sangue), in rappresentanza dei 1.600.000 donatori di sangue periodici associati, ha preso atto con soddisfazione della circolare del 5 settembre scorso, con cui il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta introduce alcuni chiarimenti sul decreto legge n. 112 del 2008 convertito in legge n. 133 del 2008 recante le norme anti-assenzeismo per i dipendenti pubblici.

In merito ai permessi per le donazioni di sangue e di midollo osseo, il Ministro ha precisato che "tali casistiche non sono state contemplate specificatamente dal decreto legge e dalla legge n.133, ma non sono state neanche espressamente abrogate o modificate. Considerata



la rilevanza e la delicatezza della materia in questione, il Dipartimento della Funzione pubblica intende promuovere delle iniziative normative per evitare discriminazioni o compromissioni alle importanti attività in questione, che sono il frutto di ammirevoli atti di solidarietà".

In ogni caso le Associazioni che compongono il CIVIS (AVIS, Croce Rossa Italiana, FIDAS, Fratres) vigileranno sulla reale attuazione della circolare, in attesa di un passaggio normativo che confermi il diritto alla retribuzione intera per i pubblici dipendenti.



Lavori in corso

“Per realizzare la costruzione, come già detto, occorrono ancora un migliaio di euro...” queste parole erano state scritte nell’editoriale del numero scorso.

Ovviamente, come i lettori avranno certamente immaginato, si è trattato di un errore probabilmente dettato dal subconscio, perché è tale e tanta la voglia di vedere finalmente realizzata la Casa dei Donatori di Sangue, ma soprattutto di non avere più la necessità di reperire risorse economiche!

Ora torniamo alla realtà. I lavori stanno andando avanti nel rispetto dei tempi e, come sempre, siamo impegnati a raccogliere i fondi che ci permettano di portare a termine la costruzione, pagando regolarmente le imprese che operano all’interno del cantiere. A conti fatti possiamo dire che all’appello mancano ancora circa seicentomila euro e, ancora una volta, su questo numero del notiziario trovate allegato un bollettino di conto corrente postale che potrete utilizzare per

effettuare un versamento, oppure lo potete consegnare a un amico o a un parente, spigandogli che sono denari destinati ad una buona causa. È bene ricordare che le donazioni a favore dell’AVIS sono oneri deducibili che si possono indicare nella prossima dichiarazione dei redditi e, a questo proposito, vogliamo fin d’ora ricordare a tutti i soci avisini che anche destinando il 5 per mille dell’Irpef si potrà contribuire alla realizzazione della Casa dei Donatori di Sangue.





Il dottor Antonio Zanini è mancato all'inizio di luglio

Un Medico, un Uomo, un Amico.

Le parole di **Francesca Ciampi** danno voce ai ricordi di tutti noi

Venivamo all'AVIS da Monterenzio ad accompagnare i donatori nuovi, quelli 'da spianare'. Una trasferta di gruppo che diventava quasi una gita, una giornata di festa condivisa. Arrivati all'Ospedale Maggiore, nell'attesa della visita, sentivamo già se c'era Tonino, lo sentivamo nell'aria. La sua presenza si faceva palese nel saluto, nell'accoglienza, nell'attenzione che ci venivano dal personale con le diverse competenze. Se lui non c'era, tutto ci sembrava più freddo, più affrettato, meno affettuoso. È molto importante la qualità dell'accoglienza coi donatori nuovi, appena convinti. Un buon impatto con la struttura co-

rona un lavoro che spesso è lungo e deve vincere paure, sospetti, resistenze. Un approccio negativo mortifica e delude, lascia segni che producono disimpegno e sfiducia. La presenza del dottor Antonio Zanini era una garanzia per la competenza e l'umanità che sapeva 'erogare' senza riserve. (*) Abbiamo perso un grande medico, ma soprattutto un uomo generoso e sensibile. È con persone come lui che l'AVIS fa la differenza. Perché non è vero che "basta che il donatore arrivi", conta molto *come arriva* e soprattutto *come riparte* dall'AVIS. Il cittadino che si sente accolto e ri-

spettato porta all'esterno un carico di fiducia negli altri di inestimabile valore civile e politico, una risorsa di cui oggi c'è molta sete. In questo, Antonio Zanini era maestro (anche perché era maestro davvero prima di essere medico). Non saprei raccontare con competenza i suoi meriti nel campo medicoscientifico (che so essere tanti), ma ho conosciuto e verificato per tutta la vita le sue qualità di 'uomo di medicina', di volontario, di educatore. Ci ha voluto bene, lo abbiamo molto amato. Non gli diciamo addio perché è qui con noi, nella parte migliore di noi. Grazie Tonino.

(*) *Mi fa piacere condividere anche quanto ci ha scritto l'ex donatore di Bologna Primo Negrini*

IL RICORDO DI UN GRANDE MEDICO

La dipartita del Dottor Zanini mi ha molto addolorato. Sono un ex donatore a riposo. Ho iniziato verso il 10 novembre 1956 e sono stato messo a riposo nel novembre 1991, con oltre 120 donazioni, per interventi chirurgici. Non voglio parlare di me, ho fatto solo alcuni cenni.

Voglio ricordare tramite il giornale AVIS questo grande medico, che ha dedicato la sua vita all'Associazione. Quando si facevano i prelievi in Broccaindosso, il dottor Zanini e due infermieri, il "Biondo" e il "Moro", che alle 5.30 erano già pronti per i prelievi, ti accoglievano assieme al dottore con amicizia e cordialità. Quando ti inserivano l'ago per il prelievo lo facevano con tanta delicatezza. Gli aghi di allora erano grossi come ferri da calza ed erano arrotati a mano.

Gradirei che questa mia fosse pubblicata sul giornalino per ricordare l'umanità del dottore e dei due infermieri, che con la loro capacità hanno contribuito a fare grande l'AVIS. Ricordiamoli. Grazie.

AVIS PROVINCIALE BOLOGNA PREMIO DI INCORAGGIAMENTO ALLO STUDIO

Ricordiamo che sono istituite n. 15 borse di studio di euro 180,00 ciascuna, a favore dei figli dei soci Avis della provincia di Bologna che abbiano conseguito la licenza della 3^a Media Inferiore nell'anno scolastico 2007/2008, con il giudizio di OTTIMO.

Le domande devono pervenire entro il 31 ottobre 2008.

Tutti i particolari del bando in "AVIS Notizie Bologna e Provincia" di luglio 2008 e nel sito www.avis.it/bologna

A.A.A. Volontari cercasi... per fare crescere l'AVIS

Nel 2009 il rinnovo delle cariche sociali

Nei primi mesi del 2009 si terranno le annuali assemblee delle AVIS Comunali della nostra provincia e, come avviene ogni 4 anni, nel prossimo anno verranno rinnovati gli organismi direttivi della nostra Associazione, pertanto vi è bisogno di persone che si impegnino nella vita associativa, dai livelli dirigenziali ai servizi di ogni giorno. Senza questi apporti si rischia di non poter reggere alle richieste, che lo sviluppo nell'ambito sanitario pone in modo sempre più pressante. La nostra Associazione è una grande famiglia che ha "figli" in ogni comune della provincia e che sono un valore aggiunto per la società. E' per questo che i volontari garantiscono la capillarità e il contatto con la realtà del territorio. Chi vive in prima persona un'espe-

rienza di solidarietà come la nostra, sa che le persone non si distinguono solo per il gruppo sanguigno, ma anche per cultura, doti e capacità ed è unendo questi valori che si possono ottenere i risultati migliori; perciò abbiamo bisogno dell'apporto, dei suggerimenti, ma soprattutto dell'impegno che ognuno di noi può dedicare allo sviluppo dell'Associazione. Ogni donatore conosce e certamente apprezza quanto fa l'AVIS per rispondere al sempre crescente bisogno di sangue e sicuramente avrà notato limiti, carenze, errori nell'operatività dell'Associazione. Certamente, dal 1927 ad oggi di strada ne abbiamo fatta e l'evoluzione non è evidenziata solo dal cambiamento del nostro simbolo, ma anche dal traguardo di oltre 1 milione di soci. Ovviamente

non possiamo dormire sugli allori, ma dobbiamo pensare al futuro e cercare di migliorare e sviluppare la nostra Associazione. Ecco perché cerchiamo persone attive!

*I soci che desiderano candidarsi ad una o più cariche sociali e/o ad essere delegato/a, devono **compilare il modulo** sotto riportato, barrando la casella corrispondente alla/e candidatura/e prescelta/e, e farlo pervenire al presidente dell'AVIS di appartenenza almeno 8 giorni prima della data dell'Assemblea comunale (o equiparata). Gli indirizzi delle AVIS Comunali e/o Equiparate si possono richiedere alla Segreteria AVIS al tel. 051.388688, oppure si possono consultare sul sito www.avis.it/bologna*

ritagliare lungo il tratteggio

**Al Presidente
dell'AVIS Comunale (o equiparata)**

Io sottoscritto/a _____ in qualità di Socio/a
dell'AVIS Comunale (o equiparata) _____

A) mi candido all'elezione nel/i seguente/i organo/i sociale/i per il quadriennio 2009-2012:

AVIS Comunale (o equiparata) di appartenenza:

Consiglio direttivo Collegio dei Revisori dei Conti;

AVIS Provinciale Bologna:

Consiglio direttivo Collegio dei Revisori dei Conti;

AVIS Regionale Emilia-Romagna:

Consiglio direttivo Collegio dei Revisori dei Conti Collegio dei Probiviri;

AVIS Nazionale:

Consiglio direttivo Collegio dei Revisori dei Conti Collegio dei Probiviri Giurì.

B) mi candido alla designazione come delegato/a all'Assemblea provinciale Bologna.

(data) _____

(firma) _____

Barrare un sola casella per ogni livello di AVIS

8° Forum Internazionale dei

Aurora Di Lenola, coordinatrice Esecutivo nazionale Giovani AVIS

Si è tenuto il fine settimana 28-31 agosto a Catania l'ottavo Forum Internazionale dei giovani Fiods. L'appuntamento era inizialmente previsto in Kosovo, ma difficoltà logistiche e burocratiche hanno spinto la dirigenza Fiods a chiedere ospitalità all'Italia, che aveva già organizzato la primissima edizione del 2000 (a Montesilvano, in Abruzzo).

Come giovani AVIS abbiamo aderito con entusiasmo alla richiesta e abbiamo dato il nostro meglio per la buona riuscita dell'evento.

La 4 giorni di Catania è stata incentrata sul tema della comunicazione. Per la precisione il titolo era: "Onde comunicative. La comunicazione per la donazione di sangue tra narrazione e innovazione".

Anche le edizioni passate dei Forum avevano dedicato diverso tempo al tema della comunicazione sociale. Il tutto, però, era sempre stato fatto internamente, senza l'aiuto di relatori o esperti esterni.

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo invitato ai lavori esperti che



potessero indirizzare i giovani e offrire loro spunti. Non è stato facile convincere i giovani dirigenti Fiods della nuova impostazione, ma alla fine anche i loro giudizi sono stati positivi. Nei giorni immediatamente successivi la conclusione del Forum ho ricevuto e-mail di ringraziamento dai partecipanti. Qualcuno vorrebbe addirittura prendere parte ai momenti formativi che vengono organizzati dalla Consulta giovani in Italia.

Personalmente, non posso che essere soddisfatta per come si sono svolti i lavori. E lo dice una persona tradizionalmente critica con gli altri e con se stessa. Contenuti, accoglienza e logistica sono stati giudicati dai presenti di ottimo livello.

Per i giovani avisini italiani, il Forum è stato sicuramente un'oc-

casione per imparare a organizzare un evento internazionale e per confrontarsi con i giovani di altri Paesi. Per molti nostri donatori under 30, inoltre, il Forum è stato lo stimolo per migliorarsi nella conoscenza delle lingue straniere, in particolare dell'inglese.

Tra i partecipanti, tutti motivati e appassionati, una menzione d'obbligo spetta ai giovani dell'Angola, presenti a Catania con molti e coloratissimi gadget. Il loro viaggio è stato finanziato sia dalla compagnia di bandiera nazionale sia dal governo locale, che stanno fortemente investendo sul loro impegno.

Quali auspici, in conclusione, per il futuro dei giovani Fiods?

In primo luogo, che i Forum siano sempre più ricchi di presenze da tutto il mondo e che siano affiancati, come suggerito dal presidente Mikelsen, da forum regionali che affrontino tematiche più specifiche e più legate a determinati continenti.

Quanto ai giovani italiani, mi auguro che si impegnino a fondo per ricoprire cariche istituzionali in Fiods (sia nella commissione giovani sia nell'esecutivo mondiale), tenendo alta la bandiera di solidarietà rappresentata da AVIS e dall'Italia.



Giovani FIODS a Catania

Fabio Spanò, Area Giovani Avis Regionale Emilia-Romagna

Il Comitato Giovani della FIODS, l'associazione internazionale che raccoglie molte delle associazioni di donatori di sangue presenti a livello nazionale, tra le quali la nostra AVIS, ha riunito i suoi delegati nell'8° Forum Internazionale Giovani.

Questa manifestazione ha visto riuniti a Catania per quattro giorni oltre 100 ragazzi provenienti da 17 paesi di 4 continenti diversi. Dell'Emilia-Romagna erano presenti con me Mara Lollo, Gigi Foschi e Anna Viale.

Interessanti le conferenze tenute dai relatori invitati: il prof. Giuliano Grazzini, direttore del CNS (Centro Nazionale Sangue) ha introdotto la platea sull'organizzazione italiana del "sistema sangue", fornendo in tal modo uno spunto di riflessione per confrontare il modello dell'Italia con quello presente in altri Stati. Il prof. Andrea Volterrani, docente all'Università di Siena, ha tenuto una conferenza sulla comunicazione per la donazione di sangue, argomento che è stato il filo conduttore di tutto il forum, intitolato, infatti, "Onde comunicative. La comunicazione per la donazione tra narrazioni e innovazioni".

I quattro lavori di gruppo sono stati sui seguenti argomenti: la costruzione di una campagna promozionale, internet come strumento di comunicazione, la redazione di una newsletter, la comunicazione del valore ag-

giunto del volontariato della donazione. Questi lavori in gruppo si sono dimostrati utili, oltre che per elaborare attivamente gli argomenti trattati dal prof. Volterrani, anche per aiutare a fare conoscenza tra i partecipanti.

Il confronto con Paesi stranieri mi ha anche permesso di capire che internet, come strumento di comunicazione, è ancora poco e male sfruttato dalla nostra associazione mentre, potrebbe essere molto utile per entrare in contatto con i donatori (sondaggi, forum, blog,) anche stranieri (sezioni scritte in inglese). Non sono mancati momenti conviviali e divertenti, favoriti dall'ottima scelta della location, un albergo/villaggio situato in prossimità della spiaggia catanese della Playa.

Simpatica anche l'esposizione di gadget e materiale associativo che è stata fatta il giovedì sera: ogni nazione ha esposto non solo materiale promozionale prodotto dalla propria associazione ma anche prodotti gastronomici locali. Il risultato è stato una stanza piena di colori e di voglia di rompere le barriere nazionali.

Molto apprezzata, anche da noi italiani, è stata la gita sull'Etna e la breve ma suggestiva escursione, guidati da giovani guide delle Avis locali, intorno ai crateri situati a quota 2000 metri.

Il clima multiculturale offerto da questo meeting è stato unico, e l'opportunità di conoscere altre realtà al di fuori di quelle nazionali è stata il plus offerto da questo forum: interessante poter conoscere altre associazioni di donatori presenti nel resto dell'Europa e del mondo, e il loro modo di operare nell'ambito di legislazioni nazionali a volte



molto diverse da quella italiana. Abbiamo così potuto capire che in alcune nazioni, soprattutto del nord Europa, la propensione al volontariato, anche da parte dei ragazzi, è sicuramente maggiore che in Italia, ma anche renderci conto che l'Italia, con la sua rete diffusa di associazioni di volontariato ha comunque molto da insegnare. Superare lo scoglio della lingua è stato più facile del previsto, la voglia di comunicare e di conoscersi è stata più grande del timore di commettere qualche errore di pronuncia. Tante le persone conosciute, dal Brasile alla Romania passando per l'Angola, con le quali avremo la possibilità di rimanere in contatto ben oltre i 4 giorni del forum: con gli italiani sarà più facile incontrarsi, comunque con tutti sarà possibile annullare le distanze grazie a internet.

Spero che in futuro anche altri giovani della nostra regione possano vivere esperienze come questa, che aiutano ad abbattere barriere e stereotipi, e ritengo possano servire a crescere non solo come volontari e come avisini ma anche come persone. Grazie agli organizzatori, dai ragazzi della FIODS a quelli della Consulta Nazionale Giovani AVIS, senza dimenticare i ragazzi dell'Avis Provinciale di Catania che hanno fatto degnamente gli onori di casa, sempre disponibili a supportare un'organizzazione impegnativa.



Kart e Servizio Civile a Jesolo

Mara Lolli, Gruppo Giovani Avis Provinciale Bologna

Sabato 13 e domenica 14 settembre si è svolto a Jesolo Lido il 3° Trofeo Kart AVIS, con momento formativo sul servizio civile dal titolo "Il Servizio Civile Nazionale: una nuova grande opportunità per i giovani e per le associazioni", organizzato dal Gruppo Giovani Avis Regionale Veneto, Provinciale di Venezia in collaborazione con i ragazzi dell'Esecutivo Giovani nazionale.

Purtroppo la gara di Kart è stata sospesa già dal mattino a causa della forte pioggia scesa sulla pista, che l'aveva resa pericolosa e impraticabile. Ma l'organizzazione ha prontamente invitato i 120 ragazzi arrivati da tutt'Italia a trasferirsi presso il palazzo del Turismo per il pranzo. Nel pomeriggio visita guidata alle vasche degli squali e al rettilario. Inoltre è stato anticipato il convegno sul Servizio Civile tenuto da Cecilia Sartori responsabile dell'ufficio Servizio Civile dell'AVIS Nazionale.

AVIS E SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Nel 1972 la legge riconosce finalmente il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare e la possibilità di svolgere in alternativa il Servizio Civile. Dopo quasi 30 anni, la legge n. 331 del 2000 arriva a sospendere l'obbligo del servizio di leva: dal 1° gennaio 2005 nessuno è più obbligato a prestare servizio militare o il Servizio Civile sostitutivo. Entrambe le scelte diventeranno esclusivamente volontarie. Nel 2001 viene istituito il Servizio Civile Nazionale, ovvero un Corpo di Difesa Civile aperto anche alle donne che coniuga i principi costituzionali di solidarietà, e di difesa della patria con la crescita personale e la formazione professionale dei giovani. Tutti i cittadini italiani tra i 18 e i 28

anni possono dedicare, per un anno intero, alcune ore della giornata a favore di un'attività solidaristica dalla forte valenza educativa e formativa.

Un'occasione di crescita personale e di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva, un arricchimento del proprio curriculum operando professionalmente in un settore di proprio interesse. Il Servizio Civile è un prezioso strumento per aiutare, tramite progetti, le fasce più deboli della società contribuendo concretamente allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Ritengo che per i giovani volontari sia un'esperienza qualificante a livello curriculare, e a volte può diventare un lavoro. Tutti i giovani che svolgono il Servizio Civile presso l'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) sostengono di fatto i bisogni di salute dei cittadini, favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili, e promuovono, infine, l'educazione sanitaria dei cittadini e lo sviluppo del Volontariato. Oltre ad AVIS Nazionale anche altre Avis del territorio presentano autonomamente i progetti.

L'AVIS Nazionale ha già sottoscritto accordi con circa 100 sezioni per le quali presenta progetti, eroga formazione, svolge attività burocratiche, cura i rapporti istituzionali, e per le quali fa promozione e comunicazione. Attualmente circa 200 volontari in Servizio Civile, tutti i giorni partecipano alle attività di promozione della donazione del sangue portate avanti dalle Avis del territorio. Circa 100 giovani, in prevalenza ragazze sono inseriti nel progetto di AVIS Nazionale.

L'AVIS Nazionale ha investito mol-

to, nell'ultimo anno, nel Servizio Civile organizzando e mettendo a disposizione delle sedi e dei giovani interessati uno sportello informativo.

I settori in cui gli enti possono presentare progetti sono diversi: educazione e promozione culturale; tutela del patrimonio storico-artistico; assistenza; protezione civile; tutela dell'ambiente. Oltre che in Italia il servizio può essere svolto anche all'estero.

I progetti hanno una durata complessiva di dodici mesi. Trenta ore settimanali da concordare con l'ente. Il periodo di Servizio Civile, se portato a termine, è valutato nei concorsi pubblici con le stesse modalità e valore del servizio prestato presso enti pubblici.

La legge prevede, inoltre, la possibilità che ai volontari vengano riconosciuti dei crediti formativi da spendere nel corso degli studi e nell'ambito della formazione professionale.

Per partecipare ai progetti di Servizio Civile Nazionale è necessario inviare la domanda al momento della pubblicazione dei bandi nazionali sulla Gazzetta Ufficiale. I progetti di Servizio Civile Nazionale promossi dalle Avis sono pubblicati anche sul sito www.avis.it oltre che sui siti delle singole Avis interessate. La partecipazione ai progetti prevede, a titolo di rimborso spese, un retribuzione mensile pari a 433,80 euro che lo Stato corrisponde direttamente al giovane.

Anche Avis Bologna attualmente ha una volontaria del Servizio Civile. Purtroppo per superati limiti di età non potrò fare domanda, trovo che sia un'esperienza ricca di valori ed invito i ragazzi ad avvicinarsi al Servizio Civile.

MODULO DI ACCETTAZIONE E CONSENSO ALLA DONAZIONE

(Decreto Ministeriale 3 marzo 2005)

Gentile Donatrice/Donatore

Le chiediamo di leggere e compilare con attenzione il presente questionario e di consegnarlo al Medico **al momento della visita**. La compilazione di tale questionario corrisponde ad un preciso **obbligo di legge**, volto a tutelare la salute sia del donatore che del ricevente.

La Sua collaborazione è indispensabile: La preghiamo in modo particolare di prendere visione dei criteri di autoesclusione dalla donazione riportati di seguito, in caso di dubbio, anche minimo, di comportamenti a rischio per AIDS ed epatite.

AVVISO IMPORTANTE

Alcune malattie infettive gravi, come l'epatite virale, l'AIDS, la sifilide, possono essere trasmesse con la donazione di sangue da parte di soggetti portatori.

La **tossicodipendenza, rapporti occasionali con partners diversi, conosciuti o sconosciuti, l'accompagnarsi con prostitute**, sono fattori importanti di possibile contagio!

Se pensa di avere avuto uno di questi comportamenti a rischio

La preghiamo di rinunciare a divenire donatore o, se già donatore, di NON donare oggi. L'AIDS e altre infezioni virali possono avere un lungo periodo di incubazione senza apparenti sintomi o riscontri ("periodo finestra"), prima di essere evidenziate dagli esami sul sangue, che il nostro laboratorio comunque compirà. Potrà, quindi allontanarsi senza dover dare spiegazioni a nessuno, cioè **AUTOESCLUDERSI** dalla donazione. Nel caso che la Sua decisione maturi dopo aver effettuato il prelievo, potrà nuovamente accedere all'ambulatorio e informare il medico: il Suo sangue non verrà impiegato nella più assoluta riservatezza.

Se comunque desidera avere spiegazioni più approfondite, i medici del Servizio sono a Sua più completa disposizione. Grazie della collaborazione.

QUESTIONARIO

(per le domande che prevedono NO / SÌ, barrare o comunque evidenziare la risposta prescelta)

Sig. _____ C.F. _____ tess. _____

luogo e data di nascita _____ sesso M F

residente a _____ via _____

tel. abitazione _____ tel. posto di lavoro _____

- 1) È attualmente in buona salute? NO SÌ
- 2) Ha sofferto o soffre di malattie allergiche, autoimmuni, dell'apparato respiratorio, gastro-intestinale, osteoarticolare, tumori maligni, tubercolosi, diabete, convulsioni e/o svenimenti, attacchi epilettici, episodi febbrili o sindromi influenzali, malattie cardiovascolari, ipertensione, malattie infettive, ittero e/o epatite, malattie renali, ematologiche, reumatiche, tropicali?
 Se sì, quali? _____
 Quando? _____
- 3) Ha avuto gravidanza o interruzione di gravidanza? NO SÌ
 Quando? _____
- 4) È in gravidanza? NO SÌ
- 5) Sta facendo terapie farmacologiche o è in cura dal suo medico? NO SÌ
- 6) Ha ingerito di recente (meno di 5 giorni) aspirina o altri analgesici? NO SÌ
- 7) Ha notato perdita ingiustificata di peso negli ultimi tempi? NO SÌ
- 8) Ha sofferto di febbri di natura ignota? NO SÌ
- 9) Ha notato ingrossamenti delle ghiandole linfatiche? NO SÌ
- 10) È dedito all'alcool? NO SÌ
- 11) È stato recentemente sottoposto a vaccinazioni? NO SÌ
 Quali? _____ Quando? _____
- 12) Ha letto e compreso le informazione sull'AIDS, l'epatite virale e le altre malattie trasmissibili? NO SÌ

Tagliare e utilizzare per la prossima donazione



- 13) Ha mai assunto sostanze stupefacenti? NO SÌ
- 14) Ha mai avuto comportamenti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive e/o in cambio di denaro o di droga? NO SÌ
- 15) È mai risultato positivo ai test per l'epatite B e/o C e per l'AIDS? NO SÌ
- 16) Ha mai avuto rapporti sessuali con un partner risultato positivo ai test per l'epatite B e/o C e/o per l'AIDS? NO SÌ
- 17) In famiglia vi sono stati casi di malattia di Creutzfeldt Jakob, di insonnia familiare mortale, di demenza, di encefalopatie spongiformi? NO SÌ
- 18) Ha ricevuto somministrazioni di ormoni della crescita o di estratti ipofisari? NO SÌ
- 19) Ha fatto recentemente viaggi ed ha soggiornato all'estero? NO SÌ
Dove? _____ Quando? _____ Per quanto tempo? _____
- 20) Le è mai stato indicato di non donare sangue? NO SÌ
- 21) È mai stato sottoposto a trapianto di organi, tessuti o cellule? NO SÌ
Quando? _____

Dall'ultima donazione e comunque negli ultimi quattro mesi:

- 22) È stato sottoposto ad interventi chirurgici? NO SÌ
Quali? _____ Quando? _____
- 23) Ha effettuato indagini endoscopiche? NO SÌ
- 24) Ha effettuato procedure che comportino l'uso di catetere? NO SÌ
- 25) Ha effettuato cure odontoiatriche? NO SÌ
- 26) Si è sottoposto a tatuaggi? NO SÌ
- 27) Si è sottoposto a foratura delle orecchie o di altra parte del corpo? NO SÌ
- 28) Si è sottoposto ad agopuntura? NO SÌ
- 29) È stato sottoposto a trasfusione di sangue o di emocomponenti o a somministrazione di emoderivati? NO SÌ
- 30) Si è ferito accidentalmente con una siringa o altri strumenti contaminati dal sangue? NO SÌ
- 31) È stato accidentalmente esposto ad una contaminazione delle mucose con il sangue? NO SÌ
- 32) Ha attività o hobby rischiosi? NO SÌ
- 33) Da quante ore ha effettuato l'ultimo pasto? _____
- 34) Ha avuto rapporti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive? NO SÌ

Firma del candidato donatore

Firma del sanitario che ha effettuato l'intervista

CONSENSO ALLA DONAZIONE E AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara di aver visionato il materiale informativo sull'AIDS ed altre malattie infettive trasmissibili e di averne compreso compiutamente il significato, di aver risposto in maniera veritiera ai quesiti posti nel questionario, essendo stato correttamente informato sul significato delle domande in esso contenute, di essere consapevole che le informazioni fornite sul proprio stato di salute e sui propri stili di vita costituiscono un elemento fondamentale per la propria sicurezza e per la sicurezza del ricevente il sangue donato, di aver ottenuto una spiegazione dettagliata e comprensibile sulla procedura di prelievo proposta, di essere stato posto in condizione di fare domande ed eventualmente di rifiutare il consenso, di non aver donato nell'intervallo minimo di tempo previsto per la procedura di donazione proposta, di sottoporsi volontariamente alla donazione e che nelle 24 ore successive alla donazione non svolgerà attività o hobby rischiosi. Autorizza altresì il personale della struttura trasfusionale al trattamento dei propri dati personali e sanitari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Firma del donatore

Data _____

Centro mobile

OTTOBRE

Mercoledì	1	CASTEL MAGGIORE (ed Argelato)
Giovedì	2	LOIANO
Venerdì	3	CAMUGNANO
Domenica	5	GRANAROLO DELL'EMILIA
Lunedì	6	CASTEL D'AIANO
Martedì	7	BUDRIO
Mercoledì	8	S.BENEDETTO VAL DI SAMBRO
Giovedì	9	PORRETTA TERME (e Castel di Casio e Granaglione)
Venerdì	10	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Domenica	12	S.GIOVANNI IN PERSICETO
Lunedì	13	CASTEL MAGGIORE (ed Argelato)
Martedì	14	S.AGATA BOLOGNESE
Mercoledì	15	GRIZZANA MORANDI
Giovedì	16	LIZZANO IN BELVEDERE
Venerdì	17	PIEVE DI CENTO (e Castello d'Argile)
Domenica	19	MOLINELLA
Lunedì	20	MONGHIDORO
Martedì	21	BUDRIO
Mercoledì	22	CASTENASO
Giovedì	23	S.GIOVANNI IN PERSICETO
Venerdì	24	OZZANO DELL'EMILIA
Domenica	26	ANZOLA DELL'EMILIA
Lunedì	27	S.PIETRO IN CASALE (e Galliera)
Martedì	28	CREVALCORE
Mercoledì	29	CASTEL MAGGIORE (ed Argelato)
Giovedì	30	MINERBIO a BARICELLA
Venerdì	31	MEDICINA

DICEMBRE

Lunedì	1	MONZUNO a VADO
Martedì	2	CREVALCORE
Mercoledì	3	CASTENASO
Giovedì	4	S.GIOVANNI IN PERSICETO
Venerdì	5	MEDICINA
Domenica	7	S.AGATA BOLOGNESE
Lunedì	8	MALALBERGO - uscita sospesa per festività
Martedì	9	SASSO MARCONI
Mercoledì	10	LIZZANO IN BELVEDERE
Giovedì	11	PORRETTA TERME (e Castel di Casio e Granaglione)
Venerdì	12	VERGATO
Domenica	14	BUDRIO
Lunedì	15	CASTEL MAGGIORE (ed Argelato)
Martedì	16	BENTIVOGLIO
Mercoledì	17	MOLINELLA
Giovedì	18	CREPELLANO a CALCARA
Venerdì	19	GAGGIO MONTANO
Domenica	21	S.GIORGIO DI PIANO
Lunedì	22	S.PIETRO IN CASALE (e Galliera)
Mercoledì	24	CASTENASO
Giovedì	25	S.GIOVANNI IN P. - uscita sospesa per festività
Venerdì	26	MEDICINA - uscita sospesa per festività
Domenica	28	ANZOLA DELL'EMILIA
Lunedì	29	S.MATTEO DELLA DECIMA
Martedì	30	SALA BOLOGNESE
Mercoledì	31	CASTEL MAGGIORE (ed Argelato)

NOVEMBRE

Domenica	2	PIANORO
Lunedì	3	S.MATTEO DELLA DECIMA
Martedì	4	SASSO MARCONI
Mercoledì	5	MALALBERGO
Giovedì	6	PORRETTA TERME (e Castel di Casio e Granaglione)
Venerdì	7	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
Domenica	9	MONTEVEGLIO
Lunedì	10	BUDRIO
Martedì	11	S.AGATA BOLOGNESE
Mercoledì	12	S.BENEDETTO VAL DI SAMBRO
Giovedì	13	PIANORO
Venerdì	14	LOIANO
Domenica	16	CASTEL MAGGIORE (ed Argelato)
Lunedì	17	S.PIETRO IN CASALE (e Galliera)
Martedì	18	BAZZANO
Mercoledì	19	CASTENASO
Giovedì	20	BARICELLA
Venerdì	21	GAGGIO MONTANO
Domenica	23	CASTEL S.PIETRO TERME
Lunedì	24	ZOLA PREDOSA
Martedì	25	BUDRIO
Mercoledì	26	CASTEL MAGGIORE (ed Argelato)
Giovedì	27	CASTEL GUELFO
Venerdì	28	OZZANO DELL'EMILIA
Domenica	30	MOLINELLA

Probabile chiusura di alcune sedi di raccolta sangue servite dal Centro Mobile

È tuttora prorogata, fino a data non definita, la chiusura di alcuni Punti di Raccolta Sangue, serviti dal Centro Mobile, che non sono in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento della loro funzione. Come già precisato, tale chiusura (per alcuni temporanea, per altri definitiva) è determinata dalla riorganizzazione in corso, legata all'applicazione del Decreto Regionale n. 327/04. Ribadiamo che, quando il provvedimento sarà effettivo, **i donatori che attualmente si recano presso quei Punti di Raccolta Sangue verranno contattati dall'Avis, e indirizzati presso le sedi limitrofe dove potranno continuare l'attività donazionale.** Le sedi interessate dal Decreto Regionale n. 327/04 sono: **Castel Guelfo - Camugnano - Grizzana Morandi - Malalbergo - Monzuno - Monteveglio - Sala Bolognese - S.Benedetto Val di Sambro - S.Agata Bolognese.** Per la situazione determinata dalle suddette circostanze, è assai più complessa e lunga la messa a punto del programma del Centro Mobile per il 2009, che infatti non è ancora disponibile; pertanto, non è possibile pubblicare in questo numero il calendario delle uscite di gennaio. Fra poche settimane però sarà certamente tutto definito, e quindi le informazioni saranno disponibili in tempo utile sia presso l'Avis bolognese (tel. 051.388688) sia presso il Centro di Raccolta Sangue e Plasma (tel. 051.6478011), nonché ovviamente nel sito www.avis.it/bologna

EVENTUALI MODIFICHE SARANNO COMUNICATE AGLI INTERESSATI

Si rammenta che il Centro di Raccolta Sangue e Plasma di via Emilia Ponente 56 è aperto tutti i giorni; di norma, osserva chiusura completa solo in concomitanza con le festività civili e religiose.

Finita l'emergenza sangue

Enrica Sanna, giornalista

Emergenza sangue, un male che affligge tante regioni italiane, ma che non aveva mai toccato la nostra così da vicino come quest'anno. L'Emilia Romagna, da sempre in prima linea nei "prestiti" di sangue alle regioni più bisognose, a giugno scorso si è trovata in difficoltà. Una strada tutta in salita con il Sant'Orsola costretto ad interrompere per tre giorni le operazioni programmate a causa della penuria di scorte e il fabbisogno crescente a fronte di donazioni che non aumentavano con la stessa rapidità. "Non un problema di donatori" come sottolineato più volte da Gianfranco Marabini, presidente dell'Avis provinciale e dimostrato dal fatto che in Emilia Romagna si dona 0,6 volte di più rispetto al dato nazionale.

Piuttosto una serie di concause come l'utilizzo di 1000 unità di sangue in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e 1000 donazioni mancanti.

Un ammanco di 2000 unità di sangue con le riserve ai minimi storici in una stagione, l'estate, in cui si ha più bisogno del prezioso liquido. La necessità era dunque quella di incrementare le scorte. "Dal 21 luglio però - spiega il dott. Paolo Zucchel-

li, direttore del Centro Regionale Sangue - la situazione è tornata alla normalità".

Il merito è dei tanti donatori storici ed ex novo che hanno risposto all'appello delle associazioni amplificato dalla stampa e si sono presentati puntuali all'appuntamento per compiere un gesto di grande sensibilità: donare una parte di se stessi per aiutare il prossimo. Un incremento di ben 317 donazioni rispetto a luglio del 2007, mentre nei centri di raccolta si sono presentati anche molti nuovi aspiranti donatori.

Un vero e proprio boom: "con il 65 per cento di candidati in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per un totale di 188 nuovi aspiranti" afferma orgoglioso Zucchelli, e questo solo a luglio. "In questo modo - spiega ancora il direttore del Centro Regionale Sangue - siamo stati in grado di far fronte al nostro fabbisogno e a mantenere gli impegni presi con Sicilia, Lazio e Sardegna distribuendo loro oltre 800 unità di sangue". Un rientro nella norma reso possibile grazie alla "sensibilità dei cittadini".



LIMITAZIONI NEL TRAFFICO URBANO: DEROGA PER I DONATORI DI SANGUE

Si ricorda che, come in passato, le limitazioni alla circolazione veicolare, determinate dalle misure antinquinamento, **NON riguardano i donatori di sangue per il tragitto da e per i Centri di raccolta di Bologna nel giorno della donazione.**

È necessario seguire l'itinerario più breve, e avere con sé: all'andata la lettera di **chiamata** per quel giorno, al ritorno il **certificato** di avvenuta donazione.



Bologna

Volontariato in festa

Mara Lolli, consigliere Avis Comunale Bologna

Domenica 21 settembre, presso i Giardini Margherita, si è svolta la quarta edizione della festa dell'associazionismo e del volontariato "Volontassociate", promossa da Provincia di Bologna e VOLABO-Centro Servizi per il Volontariato, in coincidenza con la giornata mondiale della Pace indetta dall'ONU.

L'edizione 2008 di Volontassociate si è animata di nuove proposte per coinvolgere sempre più i giovani e la città alla scoperta del mondo non-profit, integrando associazionismo, volontariato, politiche giovanili e politiche di pace: tutti temi che guardano al futuro anche se spesso sottovalutati.

Tante le opportunità, mostre fotografiche, rassegne video e performance dal vivo. Un appuntamento divenuto consuetudine, espressione dell'entusiasmo di associazioni, volontari e istituzioni: per un coinvolgimento sempre maggiore dell'intera comunità sul territorio.

Tante occasioni per giocare e ridere

insieme, riflettendo un po' su temi importanti. Lungo i viali della festa, vi era un'oasi ecologica con laboratori di autoproduzione e di costruzione di giochi con materiale di riciclo, nell'ambito di un'opera di sensibilizzazione sul tema della salvaguardia ambientale, dell'ecologia e della raccolta differenziata. Infine per chi cercava un momento di relax c'era "Benessere ai giardini" uno spazio aperto ad adulti e bambini



per trattamenti Shiatzu gratuiti e dimostrazioni di Tai Chi stile Chen, Judo e Tai Chi.

Anche quest'anno, nonostante il clima autunnale che ha rovinato un po' la festa, l'Avis bolognese era presente con il tradizionale stand informativo, dove era possibile reperire materiale promozionale, palloncini colorati per i bambini ed iscriversi per diventare nuovi donatori di sangue.

Assaggi gratuiti di polenta condita con buon vino sono stato offerti dall'Avis Comunale di Bologna, mentre il Gruppo Micologico AVIS, presente unitamente all'Associazione Tra-piantati di Cuore S.Orsola-Malpigli, ha allestito una mostra di meravigliosi funghi.

Un ringraziamento alla dott.ssa Laura Pacetti di VOLABO per la disponibilità e la cortesia dimostrata nei nostri confronti.

Le iniziative di Volontassociate continuano fino al 20 ottobre e sono visibili su www.volontassociate.it

Castel d'Aiano

24^a Sagra del fungo, un successo!

Consiglio direttivo, Avis Comunale Castel d'Aiano

Nil 4, 5 e 6 luglio si è svolta a Castel d'Aiano la 24esima edizione della "Sagra del fungo e mostra micologica". La Sagra, anche quest'anno, ha registrato migliaia di visitatori e ha proposto il consueto mix di spettacoli e gastronomia montanara a base di minestre, polenta, tigelle e montagne di funghi, cucinati al momento. Una manifestazione che quest'anno ha assunto un significato particolare, visto che la sezione Avis locale compie il 25esimo anno di attività. Fra le importanti attrazioni di questa edizione è stato possibile partecipare al concerto de I CAMALEONTI del sabato sera e al recital di VITO la domenica sera; venerdì sera, invece,

serata inaugurale con musica e ballo, mentre la domenica pomeriggio laboratori creativi per bambini. Quindi, anche per questa edizione, non è mancato il fermento di idee, novità e soprattutto di entusiasmo e forza di aggregazione. Così l'Avis di Castel d'Aiano con la propria opera nel corso di tutto l'anno, e in particolare con le iniziative dei mesi estivi, è riuscita, ancora una volta, a riunire persone di varie età e a stimolare i giovani in virtù delle loro grandi potenzialità che vengono convogliate per il bene comune. Atteggiamento, questo, di grande apertura e attenzione al mondo giovanile (bambini compresi), per portarlo ad avvicinarsi sempre più al-

le tematiche del volontariato e della solidarietà.

Il buon esito della festa, che da sempre è stato destinato ad attività socio-culturali e a donazioni per altre associazioni umanitarie, quest'anno, verrà finalizzato alla creazione di uno spazio giochi e divertimento per i nostri bambini, nel rispetto dell'ambiente e affinché crescano e si divertano in un ambiente sano e sicuro. Ovviamente, anche questa volta, alla prima donazione successiva alla festa si è registrato un aumento dei nuovi donatori, primo obiettivo, sempre e comunque, in testa a tutte le iniziative svolte e intraprese da Avis Castel d'Aiano.

Castel Maggiore

Avisini in... canna

Al lago "Il Boschetto" la 10ª edizione della gara di pesca sportiva

Consiglio direttivo, Avis Comunale Castel Maggiore

N ancora una volta l'entusiasmo degli avisini e dei pescatori ha contagiato l'ormai tradizionale gara di pesca organizzata dall'Avis Comunale di Castel Maggiore. L'edizione di quest'anno corona dieci anni di successi e ha potuto vedere i pescatori all'opera nelle diverse tecniche di pesca. L'ambiente accogliente dell'oasi verde del Boschetto, con il suo lago, ha permesso alla gara di svolgersi nel migliore dei modi e di trasformarsi anche in una giornata di amicizia. Bisogna inoltre sottolineare che, nelle ultime tre edizioni, una buona parte dei pescatori si era già prenotata con largo anticipo fin dall'anno precedente.

I 40 posti disponibili di quest'anno sono andati esauriti in pochi giorni dall'uscita del programma per la gara, costringendo alcuni pescatori a iscriversi in una lista d'attesa e a sperare di poter partecipare.

Terminata la gara e completata la pesatura, con lo spuntino AVIS, è stato servito anche il piatto tradizionale "tonno, fagioli e cipolla", sempre molto apprezzato da tutti i partecipanti. Nella tecnica di pesca bolognese si è imposto Antonio Bonzagni, con 17,150 kg, mentre nella categoria roubaisienne il primato è stato conquistato da Rino



Antolini con 19,000 kg. L'impegno degli avisini nella diffusione dei valori di solidarietà dell'Associazione continua a dare ottimi frutti e proprio per questo l'AVIS ringrazia i concorrenti, gli organizzatori e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita di questa edizione del trofeo.

Castenaso

Passo dopo passo... alla ricerca dei donatori

Fernando Damiani, presidente Avis Comunale Castenaso

L' Avis Comunale di Castenaso, nell'ambito della 2ª Festa Villanoviana, svoltasi nei giorni 8, 9 e 10 maggio, ha organizzato nel parco di Casa S. Anna un mercatino di oggetti e gadget promozionali dell'AVIS e lavori elaborati a mano, con lo scopo di raccogliere fondi per la costruenda Casa dei Donatori di Sangue.

Il 18 maggio, nell'ambito di "Bicinfesta", con la collaborazione del Comune di Castenaso, dell'Istituto Comprensivo e la partecipazione dei ragazzi delle scuole medie, siamo andati alla scoperta dei tesori nascosti di Madonna di Castenaso (Villa Carlina e l'Oratorio di San Rocco). Al termine della pedalata è stato offerto un rinfresco ed è stato estratto fra i partecipanti un prosciutto offerto dalla sem-

pre generosa B.C.C. di Castenaso. Questa manifestazione a scopo ludico-culturale, è stata anche l'occasione per raccogliere fondi per la Casa dei Donatori di Sangue.

Abbiamo inoltre partecipato, con una roulotte, alla festa dell'Unità di Castenaso dove abbiamo fatto promozione per l'AVIS distribuendo materiale informativo sul dono del sangue e, cercando cercando... abbiamo "trovato" anche qualche aspirante nuovo donatore. Queste iniziative nascono all'interno di una comunità, si aggregano e supportano altre iniziative e l'intento per noi avisini è quello di portare, all'interno della stessa comunità, il buon esempio per il gesto di alto valore morale, umanitario e di solidarietà che facciamo periodicamente, ma



anche per raggiungere il nostro obiettivo che è quello di cercare nuovi donatori, soprattutto fra i giovani, perché di sangue ce n'è sempre bisogno. Vogliamo infine ringraziare la Banca di Credito Cooperativo e il Centro Commerciale Stellina che con il loro apporto economico contribuiscono alla riuscita delle nostre iniziative. Grazie anche a tutti coloro che hanno collaborato nell'organizzazione di tutte le iniziative della nostra Avis Comunale.

Comprensorio San Lazzaro

Un serpentone colorato

Giampietro Nepoti, Comprensorio Avis S. Lazzaro di Savena

La vallata dell'Idice ha accolto centinaia di appassionati ciclisti in occasione del 3° Cicloraduno Trofeo AVIS svoltosi domenica 22 giugno e organizzato dai volontari del Comprensorio Avis di S.Lazzaro di Savena, che comprende anche i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano Emilia e Pianoro. A favorirlo una piacevole giornata tipicamente estiva.

La manifestazione, non competitiva a marcia libera, prevedeva il ritrovo in Piazza Guerrino de Giovanni, a Monterenzio, in un orario compreso tra le 7.30 e le 10.30.

La possibilità di potersi iscrivere in

un tempo così ampio, ha visto molti ciclisti arrivare in piccoli gruppi così da non arrecare disagi alla circolazione e rendendo anche la passeggiata più serena.

Ottimo il successo organizzativo e di partecipazione: 485 iscritti, ed essendo la manifestazione inserita nel calendario UISP, Lega Ciclismo Bologna, ha visto la partecipazione della quasi totalità delle società amatoriali della nostra provincia. A tutti i partecipanti è stata regalata una borraccia con il logo AVIS offerta dalla ditta ROTO di Bisano.

Il percorso consigliato dagli organizzatori, prevedeva l'arrivo presso la



Bocciofila di Loiano entro le ore 11, via Campeggio e Monghidoro, percorrendo la via Idice prima e la Futa poi.

Molti i ciclisti che si sono cimentati nella scalata verso Monghidoro per poi affrontare la discesa per Loiano, altri hanno percorso strade alternative, ma l'importante quel giorno era indossare - e sono tante le società cicloturistiche - le maglie variopinte con il logo AVIS in bella mostra.

Una manifestazione a favore della donazione del sangue ben si amalgama con quello che rappresenta il ciclismo e il podismo, sport che richiedono costanza, sacrificio e passione. Per noi organizzatori di queste manifestazioni l'obiettivo è sempre quello di essere il più possibile visibili per pubblicizzare e promuovere la cultura del dono del sangue.

I ciclisti al momento dell'iscrizione a Monterenzio, durante il percorso a S.Benedetto del Querceto e a Monghidoro e all'arrivo a Loiano, hanno usufruito di un ricco ristoro, con prodotti della Pasticceria Tattini, del Salumificio Veroni, di Mielizia, della Cantina Venturi, e con le bibite dei F.lli Gitti. Le società ciclistiche premiate, con borse contenenti prodotti enogastronomici, sono state circa 35.

La manifestazione è stata organizzata, così come la staffetta Pianoro-Monghidoro, nell'ambito delle celebrazioni della Giornata mondiale del Donatore di sangue indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Infine, un doveroso ringraziamento a chi si è adoperato per la buona riuscita della manifestazione, e a tutti l'appuntamento al prossimo anno.



Comprensorio San Lazzaro

A piedi sotto il sole

Fiorenzo Cinti, Avis Comunale Pianoro

Domenica 22 giugno ha preso il via alle 8,30 da piazza dei Martiri la staffetta podistica Pianoro-Monghidoro organizzata dal Comprensorio Avis S.Lazzaro di Savena. Questa manifestazione, nata sei anni fa in occasione della Giornata mondiale del Donatore di sangue, è ormai diventata un appuntamento fisso di inizio estate ed è rivolta ai donatori di sangue e non, del nostro comune che, come sempre, rispondono con entusiasmo all'appello. Obiettivo della staffetta è quello di dare visibilità all'AVIS e promuovere il dono del sangue.

Coordinati ed assistiti da Massimo Polga e Fiorenzo Cinti quest'anno dodici podisti si sono incolonnati,

preceduti da due apripista in bici, Vincenzo Canè ed Ettore Conti, che li hanno accompagnati per tutto il percorso attraverso Pianoro Vecchio e la fondovalle Savena fino al bivio che porta a Loiano, per proseguire poi in salita per cinque chilometri fino a Loiano; lungo la Futa sono arrivati a Monghidoro, meta finale della staffetta podistica: ventinove chilometri e mezzo di vera fatica sotto il solito cocente sole estivo che ha impietosamente accompagnato i partecipanti. Come ogni anno, all'arrivo c'erano ad attenderli gli amici avisini di Monghidoro con bevande e biscottini.

Poi podisti e staff di supporto si sono trovati presso la piscina di Mon-



ghidoro dove erano pronte le docce e soprattutto le tagliatelle dell'Edda, magnifica ospite improvvisatasi cuoca per gli stremati podisti; qui si sono intrecciati commenti, valutazioni, sfottò e una promessa: arrivederci all'anno prossimo per la settima edizione.



Era nell'aria...

Giampietro Nepoti, Comprensorio Avis S. Lazzaro di Savena

Sì, effettivamente era da tempo che ci pensavamo, recuperare quello stile itinerante con il quale era nata l'idea di dare vita alla prima Festa del Comprensorio Avis S.Lazzaro di Savena; e, dopo avere sostato per tre anni nel Comune di Pianoro con risultati altalenanti, il rilancio della festa itinerante è toccato all'Avis di Monghidoro. I contatti per trovare altri compagni di viaggio sono iniziati fin dal mese di febbraio; dopo innumerevoli traversie, con un primo interlocutore, siamo poi giunti ad un accordo con altre Associazioni di Volontariato e precisamente "E...bene venga maggio" (cultura dei vecchi balli montanari) e ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani).

La collaborazione con altri soggetti fuori dal mondo AVIS ci ha permesso di arricchire il nostro bagaglio di esperienze e di conoscenza di altre Associazioni, senza poi contare l'apporto comune nella gestione della festa. La festa è stata un momento eccezionale di aggregazione e collaborazione tra le varie Avis del nostro Comprensorio, anche se ormai gli ottimi rapporti tra i dirigenti sono consolidati da tempo ... e poi arrivavamo da un importante rodaggio quale il 3° Trofeo Avis, che comprendeva cicloraduno e staffetta podistica, di cui troverete dettaglio in altra parte di questo notiziario.

La 4ª Festa di Comprensorio si è ar-

ticolata su due giorni, 12 e 13 Agosto, e al suo interno vi era il ristorante con una capacità di 250 posti a tavola, il bar, il gioco del tappo, la balera e per i bambini uno spazio giochi con il "saltarello". È stato allestito anche uno spazio informativo associativo dove le tre associazioni hanno dato notizie sulle proprie attività. Le informazioni riguardanti l'Avis le ha fornite la dott.sa Ivana Tomasini, che si è resa disponibile ad illustrare ai cittadini presenti le modalità relative al dono del sangue, mentre, su maxi schermo, venivano trasmessi spot televisivi Avis. Nella stessa area è stato inoltre allestito uno spazio con gadget personalizzati Avis e pietre zodiacali.

Siamo sicuri, non abbiamo dubbi, che gli ottimi risultati ottenuti hanno sicuramente superato e compensato la sfacchinata fatta soprattutto da chi sul posto ha avuto, non solo l'onore, ma anche l'onere di gestire tut-

ti i rapporti e le attività. Un caloroso ringraziamento al gruppo di Monghidoro che è riuscito a mettere in campo una notevole squadra composta da una ventina di volontari per sera, oltre all'apporto fondamentale delle altre Avis del Comprensorio S.Lazzaro di Savena - Monterenzio, S.Lazzaro di Savena, Loiano, Pianoro - mentre Ozzano Emilia, impegnata in altre attività, ha espresso la propria solidarietà. Questa festa, come quelle delle passate edizioni, la possiamo definire un vero successo, frutto di un lavoro di gruppo avviato da tempo tra le singole Avis Comunali, con i loro Presidenti e i componenti dei Consigli direttivi, tra le quali regna una forte sinergia e dove si è sempre cercato di dare il massimo risalto alle manifestazioni realizzate unendo le singole forze, piuttosto che quelle fatte sotto il proprio campanile. Infine, esprimiamo un caloroso ringraziamento a tutte quelle persone, tante, che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione, ai nostri volontari che hanno risposto in maniera efficace all'appello, e ai responsabili del PD che hanno concesso l'utilizzo delle strutture, permettendoci così di realizzare un sogno che avevamo da tempo nel cassetto.



Monghidoro

Un vecchio proverbio ma...

Stefano Bonvicini, Avis Comunale Monghidoro

Un vecchio proverbio dice che “L’unione fa la forza”, ed è proprio con questo spirito che le Avis Comunali di Monterenzio e Monghidoro hanno unito le loro forze e si sono impegnate per partecipare alla Fiera di Bisano, un importante annuale appuntamento che prende appunto il nome da questa frazione che segna quasi il confine tra i due Comuni. La Fiera si svolge alla fine del mese di luglio, dura tre giorni e richiama alcune migliaia di persone e questo rappresenta un impegno quasi proibitivo per essere affrontato da una singola Avis Comunale. Da questo è scattata l’idea delle Avis di Monterenzio e Monghidoro di unirsi, senza esporre i propri loghi di appartenenza, ma bensì semplicemente il logo istituzionale Avis, un marchio di cui forse non ci rendiamo nemmeno conto di quanta notorietà gode.

Una volta presa questa decisione, siamo partiti un po’ in sordina con tutti i problemi dell’ultimo minuto, ma poi risolti con solerzia e maestria

dai soliti Orlando e Renzo di Monghidoro, e Giampietro e Bruno di Monterenzio. Per l’occasione sono stati allestiti: un gazebo, 2 striscioni di 4 e 5 metri, sui quali primeggiavano slogan della nostra associazione, in punti strategici della fiera, l’arco gonfiabile gentilmente concesso dall’Avis di Castel Maggiore, insostituibile partner, e per i più piccoli il “Saltarello” dell’Avis Monghidoro ... E via, si parte!

È stata dura affrontare tutte e tre le serate, nelle quali sono stati distribuiti, alle persone che entravano in fiera, il braccialetto rosso della campagna regionale sul dono del sangue; ma fermare le persone of-



frendo e legando il braccialetto al polso, scambiando due parole, ha significato avere un approccio diverso dal distribuire semplici volantini o rimanere all’interno del gazebo con la speranza che qualcuno incuriosito si avvicini. I risultati non hanno tardato ad arrivare e con soddisfazione abbiamo chiuso l’evento con una decina di adesioni di nuovi candidati donatori di sangue, e non ci ha nemmeno sfiorato il dilemma se quelle persone fossero di Monghidoro, di Monterenzio o di altri Comuni limitrofi o addirittura di Bologna: questi sono comunque nuovi potenziali donatori. Da questa esperienza abbiamo tratto alcuni insegnamenti e cioè che per ottenere buoni risultati bisogna lavorare con lo sguardo avanti che superi i confini del proprio Comune, questo per poter dare una maggiore informazione alla cittadinanza sulle problematiche riguardanti la raccolta del sangue, che ha lo stesso colore in tutto il mondo e per questo che non deve aver confini.

Infine ci siamo resi conto che quel vecchio proverbio citato dai nostri nonni è ancora piacevolmente attuale.





Monte San Pietro

Varie... estive

Luciana Buganè, presidente Avis Comunale Monte S.Pietro

AL MERCATINO DELLE ERBE

A Calderino di Monte S.Pietro, ogni giovedì sera di Luglio e Agosto, nelle vie attorno alla piazza del Municipio, si rinnova l'appuntamento con "Il Mercatino delle Erbe, delle Cose antiche e dell'Artigianato", tradizionale festa estiva organizzata dalla Pro-Loco in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Durante le serate di agosto, i volontari avisini si sono alternati nella gestione del ristorante, dove sono stati serviti piatti tipici "annaffiati" dai tipici vini dei colli bolognesi: infatti, nelle serate del 14 e del 21 sono stati impegnati quelli del Comprensorio Avis Reno-Samoggia, mentre il 28 è



stata la volta di quelli dell'Avis di Monte S.Pietro, affiancati dai volontari dello SPI, in particolare dagli "chef" Giuliano e Roberto.

Vogliamo ringraziare i tanti volontari che hanno voluto dedicare il loro tempo, e i dipendenti comunali che in questa occasione si sono offerti di prestare la loro preziosa opera. Un riconoscimento particolare a Sergio B. e Guglielmo F. che, grazie alla loro collaudata esperienza, hanno dato tanti preziosi consigli.

Il ricavato delle serate è stato devoluto a favore della Casa dei Donatori di Sangue, già in fase di costruzione nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Maggiore a Bologna.

L'AVIS NEL... PALLONE

L'Avis Comunale di Monte S.Pietro e il Monte San Pietro Calcio, squadra che milita nel



campionato di 1a Divisione, hanno raggiunto un accordo al fine di portare il nome della nostra Associazione sui campi di calcio; infatti, a seguito di una richiesta della società calcistica per ottenere un contributo, e avendo valutato fra gli effetti positivi anche quello di aiutare i giovani del nostro paese a fare sport, il nostro Consiglio direttivo ha risposto positivamente.

Come si può ben notare dalla foto, i "nostri" calciatori, sulle loro nuove borse hanno in bella evidenza il logo dell'AVIS. Possiamo inoltre dire che non c'è stato esordio migliore, perché la prima giornata di campionato li ha visti vittoriosi, fuori casa, per 4 a 2. Bravi ragazzi...siamo orgogliosi di voi!

Monterenzio

Incontro a... tema

Giampietro Nepoti, presidente Avis Comunale Monterenzio

Anche quest'anno gli alunni delle terze medie di Monterenzio, con alcuni loro insegnanti, hanno visitato il Centro di Raccolta Sangue e Plasma di Via Emilia Ponente n.56 a Bologna, per apprendere, dai medici e dagli operatori, come e perché si dona il sangue, come avviene la donazione e il percorso che il sangue segue dal prelievo fino al suo impiego finale. Questo incontro è stato molto interessante e apprezzato dagli studenti, che l'hanno dimostrato formulando domande di qualità. Dopo qualche giorno gli alunni hanno svolto un tema dal titolo: "L'incontro all'AVIS vi

ha fatto scoprire l'importanza della donazione del sangue. Esprimete le vostre considerazioni personali". I temi svolti sono poi stati valutati dai loro insegnanti e i migliori sono risultati quelli degli alunni Davide Imbriaco, Margherita Pitocco, Giorgia Berni e Aboufaras Saif Elislam, che sono stati premiati, al termine dell'anno scolastico, con una targa ricordo dell'Avis Comunale di Monterenzio e con libretti-risparmio offerti dalla Cassa di Credito Cooperativo di Monterenzio. Tutti i lavori svolti sono stati apprezzati perché hanno dimostrato sensibilità e stima nei confronti dei volon-

tari che donano sangue, e a questi studenti auguriamo, oltre ad un felice futuro pieno di soddisfazioni, di mettere in pratica i buoni propositi espressi.

Con l'occasione vogliamo informare i soci che la sede AVIS di Monterenzio, presso il Museo Fantini di Via del Museo n.1, è attualmente in fase di ristrutturazione; la Giunta Comunale ci ha assicurato che entro pochi mesi verrà messa a nostra disposizione una nuova sede. Appena saremo a conoscenza della nuova ubicazione provvederemo a comunicarlo tempestivamente.



San Giorgio di Piano

Conferme e novità...

Gino Magagnoli, presidente Avis Comunale S.Giorgio di Piano

AVIS E SCUOLA

Grazie alla preside Angela Cocchi e alle professoresse Daniela Moretti e Lucia Accorsi, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare, con il dott. Dario Danza, gli alunni delle classi IIa C e IIIa A della Scuola media "Cristoforo Colombo". Gli incontri ritenuti dai docenti e dagli alunni molto interessanti, hanno riguardato l'importanza della donazione di sangue e il successivo impiego, in particolare nelle patologie mediche, chirurgiche, ortopediche, e nei trapianti d'organi, ormai sempre più frequenti. Abbiamo illustrato ai ragazzi la necessità di raggiungere sempre un maggior numero di donatori per poter sopperire alla crescente richiesta di sangue e per poter soddisfare ogni evenienza. Abbiamo inoltre informato gli alunni sulle malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue e come evitarle, spiegando loro quali sono gli organi che interessano la circolazione del sangue e la loro funzione. Due ore di lezione con alunni molto attenti che hanno formulato varie e interessanti domande. Questa è senz'altro un'esperienza che cercheremo di ripetere in futuro, cercando di migliorarla, per essere sempre più vicini, non solo ai ragazzi, ma anche ai loro genitori e per questo abbiamo distribuito materiale informativo affinché questo momento possa diventare uno stimolo futuro per gli alunni, ma anche una forma di sensibilizzazione nei confronti dei genitori, nella speranza che si avvicinino alla donazione di sangue. Ricordiamo sempre che donare sangue è un dovere e, per chi lo riceve, è vita.

GIROVAGANDO QUA E LÀ

L'AVIS Comunale di S.Giorgio di Piano, l'11 maggio scorso, per la prima volta ha organizzato una gita per visitare le "Ville del Brenta". Partiti in pullman per raggiungere Mira, nei pressi di Padova, dopo un'ab-

bondante colazione, è cominciata la visita guidata alla maestosa Villa Pisani, affacciata sulla riviera del Brenta. Successivamente ci siamo imbarcati sul "Burchiello" e, navigando lungo il Brenta, passando attraverso ponti girevoli e chiuse, paesi e borghi, tra vegetazioni suggestive abbiamo raggiunto Villa Widmann, dove la guida ci ha condotto attraverso le sue incantevoli stanze.

Raggiunto il ristorante, tra una portata e l'altra, ci siamo scambiate le impressioni e le sensazioni sui luoghi appena visitati, ricevendo i complimenti dai partecipanti, sia per l'organizzazione della bellissima gita, che per la scelta dei luoghi.

Dopo il pranzo, in battello, abbiamo raggiunto Villa Foscari, o "La Malcontenta", l'apice del gusto neoclassico per quanto concerne l'ar-

chitettura dei palazzi e l'organizzazione degli annessi giardini.

Navigando per altri 33 km, si è spalancata davanti ai nostri occhi la laguna di Venezia, in tutta la sua magnificenza: siamo entrati in Piazza San Marco e da lì, lasciando il battello, siamo saliti sul pullman per il ritorno a San Giorgio, non prima di un'ultima sosta programmata per una lauta cena.

La gita, completamente gestita dall'Avis, è stata un successo, e poiché è stata un'esperienza positiva, è nostra intenzione organizzarne altre. Ringraziamo tutti i partecipanti, provenienti anche da località limitrofe come Castel Maggiore, Argelato, Castello d'Argile, Galliera, Cento e S.Matteo Decima di Persiceto, che ci hanno dato la possibilità di realizzare questa gita, auspicando che sia solo la prima di una lunga serie.



San Lazzaro di Savena

Un impegno costante

Consiglio direttivo Avis Comunale S.Lazzaro di Savena

I mesi estivi sono, come sempre, l'occasione per promuovere attività all'aperto organizzate da partiti, parrocchie, pro-loco. Nel mese di maggio siamo stati ospiti, con tanto di gazebo, stendardi e materiale propagandistico, alle due Feste della Famiglia promosse dalle Parrocchie di San Lazzaro e della Ponticella, un sentito grazie ai parroci Mons. Domenico Nucci e Don Luciano Prati per averci ospitato all'interno delle loro manifestazioni.

Gli organizzatori della Festa dell'Unità di San Lazzaro, per il secondo anno consecutivo, hanno messo a nostra disposizione, gratuitamente, un gazebo e per tutto il periodo di apertura, 20 giugno / 14 luglio, siamo stati presenti con due volontari. Ringraziamo i colleghi delle Comunalità di Monterenzio ed Ozzano che hanno contribuito alla copertura dei turni.

Era questo il periodo in cui i quotidiani, sia locali che nazionali, evidenziavano la insufficiente raccolta di sangue ed il conseguente

rinvio, da parte degli ospedali, di interventi programmati in quanto le scorte erano sufficienti solo per quelli con carattere d'urgenza.

La risposta dei presenti non è mancata: in una sola serata abbiamo raccolto l'adesione ad aspirante donatore di ben dieci persone e, anche con il contributo dei mezzi di informazione audio della festa, il nostro stand è stato visitato da molti cittadini. Alla fine della manifestazione abbiamo raggiunto la bella cifra di 45 adesioni, distribuito centinaia di volantini con indicazioni sul dono del sangue ed offerto ai bimbi di passaggio tanti palloncini colorati.

Tra le sagre del nostro territorio spicca fra tutte la tradizionale Fiera di San Lazzaro che si è svolta dal 31 luglio al 3 agosto. Ringraziamo l'Istituzione Prometeo che anche quest'anno ci ha permesso di allestire il nostro gazebo a titolo gratuito.

Sono state giornate intense con una partecipazione popolare imponente, nonostante il forte caldo

ed il periodo di norma dedicato alle ferie. I nostri volontari presenti allo stand hanno avuto il piacere di contattare centinaia di cittadini, molti provenienti dai comuni limitrofi, consegnando loro volantini promozionali e fornendo chiarimenti sul dono del sangue.

Anche questa volta la cittadinanza presente non ha mancato di generosità, abbiamo registrato la richiesta ad aspirante donatore di ben 51 persone, tra queste molti giovani poco più che maggiorenni. Lo sforzo e l'impegno degli attivisti Avis e di alcuni sostenitori esterni sono stati ripagati da questo lusinghiero consuntivo.

Anche il mese di settembre ci ha visto protagonisti con le nostre abituali attrezzature, alla Festa della Madonna della Cintura del Farneto e presso il Centro Sociale La Terrazza in occasione di "Ponticella in Festa", perseguendo, anche in queste occasioni, sempre lo scopo di fare nuovi proseliti. Le pubbliche manifestazioni hanno sempre dato buoni frutti.



Escursione fotografica a Monte Sole

Quando storia, natura, cultura e fotografia si incontrano tutto sembra più bello

Stefano Santarsiere, Gruppo Fotografico Avis Bologna

La sveglia alle sei e trenta il sabato mattina è il prezzo che dobbiamo pagare per il tipo di giornata che ci apprestiamo a trascorrere. E dopo la settimana di lavoro, non nego che può essere un costo molto alto. Ma, tempo una doccia, e per miracolo abbiamo già la strada davanti. Quella strada che dopo una certa rotonda di Casalecchio di Reno inizia lentamente a salire. È passato molto tempo da quando ho percorso l'ultima volta la Porrettana. Ne ho un vago ricordo di curve che ondeggiavano tra pareti di roccia, di edifici a torre che scompaiono rapidamente alla vista, di pendii di bosco e campi pronti per la mietitura. Ricordo anche l'incontro occasionale con il fiume Reno, che quassù è solo un ruscello di montagna. Non ricordo Monte Sole, però. Perché è un posto defilato. Un luogo che devi raggiungere con una deviazione dal tracciato della Porrettana. All'appuntamento ci siamo tutti. Gli altri hanno un'aria soddisfatta, come se aver retto alla sveglia e raggiunto il parcheggio della Scuola della Pace sia già una piccola vittoria. Hanno zaini pieni di viveri e di attrezzature fotografiche, e guardano tutti verso l'alto. Il cielo è uno strato compatto di nuvole chiare, mansuete. Oggi la pioggia ci risparmierà. È la luce è perfetta per scattare delle buone foto: è uniforme, pulita. Antonio ci indica il fianco della collina e ci spiega che una volta laggiù c'erano case e strade; borghi che si chiamano Quercia, Panico, Grizzana, Pioppe di Salvaro e altri che si chiamavano Casaglia, San Martino, Caprara ecc. Poi, un giorno d'autunno del 1944, tutto è cambiato. Risaliamo un tratto di strada e ci inoltriamo nell'erba; Antonio e gli altri fotografi hanno le reflex già montate sui cavalletti, io e



Teresa carezziamo la nostra compatta e ci guardiamo con un pizzico di disagio. Ma la sorpresa è dietro l'angolo. Una macchia marrone appare nell'erba alta in fondo al pendio, tutti la additano e puntano gli obiettivi. Sonia tira fuori un binocolo e per fortuna ho il privilegio di osservare. È un capriolo, che si è affacciato alla ricerca di cibo o forse per allattare il suo cucciolo. È strano pensare che siamo a poche decine di metri da lui, e dal suo piccolo nascosto da qualche parte in mezzo al prato. Di colpo mi rendo conto che sono davvero qui. Lontano dal mondo ossessivo in cui ho scelto di vivere. Lontano dal rumore. Un mondo dove gli animali selvatici escono allo scoperto. È come se d'un tratto il velo dei condizionamenti quotidiani e dell'abitudine al brutto si ritiri dalla mia vista, e allora mi guardo intorno. Ecco un uccello che staziona a mezz'aria frullando le ali – un gheppio, mi spiegano. Eccone altri due che volteggiano sopra le nostre teste – forse poiane o addirittura aquile. E poi ecco i fiori, tanti, diversi, colorati, nonostante il terreno secco per la siccità. Orchidee, soprattutto. Dai nomi bizzarri come barbute, apifere, insettivore, ustulate, tridentate... Antonio e Maria ci permettono di osservarle attraverso il mirino delle loro macchine fotografiche. Io e Teresa scattiamo un certo numero di macro e restiamo esterrefatti

fatti dinanzi alla bellezza delle immagini. Sullo schermo della Nikon, quelle piantine svelano ogni dettaglio. Di colpo non sono più soltanto fiori. Sono oggetti perfetti. E nella loro perfezione, sacri. Iniziamo a guardarci tra i piedi per evitare di calpestarne qualcuno. Il trascorrere delle ore riscalda l'aria, benché il sole non riesca mai ad affacciarsi. In breve ci ritroviamo a pranzare seduti nell'erba. È il momento delle confidenze, vogliamo capire qualcosa in più dei nostri compagni. È gente assetata di bello. Sembriamo condividere tutti una profonda necessità di liberazione, ed è come se la fotografia fosse un tentativo per soddisfare questo bisogno. Dopo pranzo, Antonio e Maria ci conducono attraverso una strada sterrata, verso il cimitero di Casaglia. È il luogo più triste del parco. Un posto che richiede una forma speciale di devozione, non soltanto religiosa. Una devozione al ricordo. In questo cimitero, e nella chiesa di Santa Maria Assunta le cui rovine sorgono a pochi passi, il 29 settembre del 1944 i nazifascisti in fuga da partigiani e forze alleate massacrarono 195 persone, di cui 50 bambini. In tutta l'area di Marzabotto l'eccidio contò circa 800 vittime. Una delle peggiori carneficine della nostra storia. Il trascorrere degli anni ha sigillato quegli eventi nel dolore, prima, e nella solitudine della natura, dopo. Da queste parti non c'è più nessuno. Tranne Luigi. Vive nella sua casa come un guardiano solitario di questo luogo struggente e meraviglioso. Ci lascia fotografare i suoi asini, poi ci spalanca le porte. Ha apparecchiato il tavolo con bottiglie di vino bianco e noci. Ma anche con tanti libri, che ci lascia sfogliare a piacimento. Sono volumi di fotografia ma non solo: sull'enorme

scaffale della sala c'è la migliore letteratura del novecento, e volumi di storia, saggi di economia, manifesti, libri di vignettisti. In quanto a cultura politica non è difficile capire come la pensa Luigi. Sul tavolo c'è un poster di Che Guevara. Davanti a noi fa bella mostra un cartellone (originale) della curia di Piacenza, ri-

salente ai primi anni cinquanta: vi si mette sull'avviso, scomunicandolo, chi si ostina a votare comunista. Tutti noi fotografiamo il manifesto con stupore e con un accenno di sorriso sulle labbra. Firmiamo una specie di 'libro degli ospiti' e andiamo via con un senso di gratitudine. Nel tragitto fra Marzabotto e Sasso

Marconi, io e Teresa non pronunciamo una sola parola. Più a valle, dopo l'ennesima rotonda, incontriamo una gran folla in attesa lungo la strada. Poco dopo siamo circondati dalle auto strombazzanti della 'Mille miglia'.
(I miei racconti sono disponibili su www.santarsiere.it)

Fotografiamo le orchidee

Alcuni utili consigli per fotografare in natura i fiori più belli del mondo

Antonio Iannibelli, Gruppo Fotografico Avis Bologna

Anche quest'anno ci siamo immersi nel mondo delle orchidee e abbiamo trascorso momenti indimenticabili. Soprattutto abbiamo scoperto una nuova tecnica fotografica e, per applicarla, bisogna mettere in pratica tutta l'esperienza e tutto l'impegno possibile. I risultati sono il frutto delle lunghe ore di studio in aula.

Parliamo di macrofotografia e di fotografia ravvicinata per riprendere i particolari di queste creature che passano spesso inosservate.

Per ottenere buone immagini in questi casi bisogna disporre di adeguate conoscenze e di una buona base tecnica: ecco allora i segreti per fotografare da vicino piante e fiori. Prima di tutto bisogna avere un'ottima preparazione tecnica e molta pratica, una buona conoscenza naturalistica e una seria attrezzatura; una grande dose di pazienza e un poco di fortuna ci faranno ottenere risultati migliori.

Le conoscenze tecniche: si possono apprendere facilmente da una buona guida e meglio ancora da un corso fotografico. Il nostro circolo, CPDA-AVIS Bologna, svolge in diverse date dell'anno approfondimenti, escursioni sul campo e corsi di base. La tecnica è alla portata di tutti e bisogna solo decidere di dedicare un poco di tempo a questo propo-

sito. Un buon controllo della profondità di campo, una corretta esposizione e una bella composizione sono gli ingredienti per ottenere immagini uniche.

Le conoscenze naturalistiche: cioè le fasi di vita delle varie specie di orchidee. Bisogna almeno conoscere il periodo della fioritura, che è quello più importante fotograficamente. In natura bisogna sapere che non ci sono regole certe e precise ma tutto dipende da una serie di fattori. A Monte Sole normalmente le orchidee fioriscono in maggio ma dipende molto dalle condizioni climatiche e, alcuni anni, con siccità insistente è successo che talune specie sono sbocciate solo in piccole parti o per niente. Può invece accadere che in situazioni particolari possiamo trovare fioriture premature in aprile oppure tardive a giugno.

L'attrezzatura fotografica: il corpo macchina, purché con obiettivo intercambiabile, va sempre bene, parliamo quindi di reflex 35 mm. Il vero mago della fotografia ravvicinata è l'obiettivo macro. Ogni ditta costruttrice ha in catalogo proposte interessanti. Si tratta di specialisti, di attrezzi nati apposta



per fare questo genere di fotografia; il più indicato degli obiettivi macro, in questo caso, è quello di media lunghezza focale, da 90 mm. o da 105 mm. Questi obiettivi fotografici offrono un'alta qualità e una buona praticità d'uso, e si possono utilizzare con successo anche nella fotografia di ritratto. In questo campo si trovano ottimi obiettivi anche tra

i cosiddetti universali con un miglior rapporto qualità prezzo intorno a 500 euro.

Si possono ottenere discrete immagini anche con le cosiddette compatte, piccole macchinette tutt'altro che. Ma sono un'altra cosa.

Se volete diventare fotografi e conoscere le meraviglie della natura di casa nostra non esitate e venite a trovarci, saremo felici di potervi aiutare. Vi aspettiamo tutti i giovedì nella nostra sede e vi invitiamo a visitare il sito web di fotografia e ricerca naturalistica - www.provediemozioni.it - dove troverete il programma dei corsi e delle nostre attività fotografiche.

Gruppo Fotografico AVIS Bologna *Circolo Petroniano delle Arti "M. Marzocchi"* - Via Emilia Ponente, 56 (angolo viale S. Pertini), Bologna - Tel. 051.383412 solo al giovedì sera dalle ore 21 - Cell. 335.7739335 (A. Iannibelli). Per iscriversi alla nostra mailinglist: cpda.avis@provediemozioni.com



Una domenica immersi nella natura

Paola Guandalini, Gruppo Podistico Avis Bologna

Domenica 25 maggio a Palazzo De Rossi (Pontecchio Marconi) si è svolta la 29^a edizione della Camminata organizzata dalla Sezione Podismo di Bologna della Polisportiva AVIS Bolognese.

La manifestazione a carattere ludico motorio, aperta a tutti, richiama ogni anno un migliaio di partecipanti che su base soggettiva decidono di percorrere i circa 10 km circa del percorso lungo o maxi, i 7 km dell'alternativa o i 2,5 km della mini. Partenza ed arrivo a Palazzo De Rossi.



hanno ricevuto un premio in natura e all'arrivo hanno trovato un abbondante ristoro con tè, latte, acqua, zucchero, limone, biscotti e caffè. Alcuni "punti acqua" erano stati dislocati anche lungo i percorsi.

Al termine della Camminata sono stati premiati tutti i 27 Gruppi partecipanti, mentre un premio speciale è stato riservato ai Gruppi Avis presenti: Casalecchio di Reno,

La maxi, dopo l'attraversamento del ponte di Vizzano si dirige verso l'area collinare prospiciente, alla cui sommità i fortunati che vi giungono

possono godere di un paesaggio mozzafiato, poi ritorno a Palazzo De Rossi. L'alternativa si inoltra verso l'area boschiva che costeggia il fiume Reno e seguendo un percorso pianeggiante ritorna a Palazzo De Rossi; la mini disegna un quadrilatero costeggiando campi coltivati e fioriti. Quest'anno il maltempo ha costretto noi organizzatori a modificare, a poche ore dalla manifestazione, i tre percorsi al fine di garantire a tutti la massima sicurezza.

Tutti gli iscritti alla manifestazione

San Lazzaro di Savena, Sala Bolognese e Pianoro. Anche quest'anno, al donatore Avis con il maggior numero di donazioni, è stato assegnato il Trofeo Graziella Zanasi, giunto alla quindicesima edizione e offerto dal nostro socio Bruno Fava in memoria della moglie, donatrice di sangue. Il trofeo se lo è aggiudicato Romano Benasciutti di Molinella, che aveva al suo attivo ben 159 donazioni. Nella prossima edizione sarà previsto anche un analogo Trofeo riservato alle sole donne.

La manifestazione riscuote in ogni sua edizione un grande successo di pubblico perché offre a giovani e meno giovani, sportivi e sedentari, famiglie e singole persone, la possibilità di trascorrere una domenica mattina immersi nella natura, in completa sicurezza, in totale serenità ed allegria condividendo il "gesto sportivo" che nessuno ci ha mai insegnato come tale ma che tutti noi sappiamo fare: camminare.

Chi desiderasse venire a trovarci in occasione della prossima edizione e godere così di una giornata dedicata al benessere psicofisico a sostegno dell'AVIS, troverà tutte le informazioni sul sito www.avis.it/bologna.



32° Giro Podistico di San Lazzaro

Mauro Soprani, Gruppo Podistico Avis S.Lazzaro di Savena

Domenica 14 settembre 2008 ha avuto luogo la trentaduesima edizione del Giro Podistico di San Lazzaro. Anche quest'anno, nonostante le cupe previsioni meteorologiche che davano acqua a volontà, una marea di podisti, competitivi e non, si è incanalata sulle bellissime alture della Croara. Ma evidentemente c'è un santo protettore che con il suo intervento benefico ha evitato la pioggia almeno durante le ore della camminata. E contrariamente alle aspettative, anche quest'anno si è incrementato il numero dei partecipanti alla manifestazione: 1832 i podisti non competitivi della camminata "Iudico motoria" e 341 gli atleti competitivi (50 più dell'anno scorso) che si sono dati battaglia sull'ormai classico percorso dei Gessi.

Da notare che la rinfrescata atmosferica autunnale della mattina, dopo le calure tropicali dei giorni precedenti, ha favorito la prestazione atletica dei corridori tanto è vero che entrambi i primi classificati, uomo e donna, hanno battuto i rispettivi record ormai storici della competizione. Tra l'altro, in previsione della giornata di maltempo era stato concordato con i responsabili del locale Circolo Arci l'utilizzo del loro tendone sia per le premiazioni che per il servizio di ristoro che alla fine è tornato utile ma non indispensabile, poiché un sole, un po' sbiadito per la verità, ha rallegrato la nostra manifestazione.

Tutto ovviamente si è svolto secondo le regole precostituite. Dico questo perché l'organizzazione del nostro gruppo podistico ha ormai acquisito una tale sinergia che riesce a gestire tutta la veloce complessità della corsa in modo esemplare per evitare qualunque problema. La collaborazione dei giudici, quella dei Vigili Urbani di San Lazzaro che incanalano il traffico nei momenti cruciali della partenza, il



prezioso aiuto dei C.B., la presenza del servizio di Pronto Soccorso con l'Autoambulanza, sono garanzie di sicurezza totali per la nostra tradizionale giornata di podismo.

A questo punto non mi resta che ringraziare tutti i partecipanti, sia gli atleti che sportivamente si sono dati battaglia sul nostro storico percorso, sia gli anonimi podisti e/o camminatori che hanno potuto godere dello spettacolo naturale offerto dalle colline di San Lazzaro.

I rallegramenti e le pacche sulle

spalle di tanti anonimi amici podisti sono stati il miglior premio per tutti i volontari del nostro gruppo che si sono dati da fare per il buon esito della camminata.

Ci ha infine onorato della sua presenza anche il sindaco di San Lazzaro, Marco Macciantelli, che ha voluto premiare gli atleti vincitori di ogni categoria, dando così ulteriore risalto alla nostra manifestazione sportiva.

Diamo appuntamento a tutti quanti per domenica 13 settembre 2009. Grazie ed arrivederci.

GRUPPO MICOLOGICO AVIS BOLOGNA

FESTA DEI FUNGHI E DELLA NATURA
18, 19 e 20 ottobre 2008

Sabato 18 (ore 16/20) e Domenica 19 (ore 9/20)
Lunedì 20 (ore 9/12) visita riservata agli studenti
Centro Civico Lane, Via Marco Polo 51 - Bologna

31ª Mostra dei Funghi e delle Erbe

Mostra mercato di funghi freschi, selvatici e coltivati
Esposte oltre 500 specie di funghi e 200 di erbe
Funghi commestibili e velenosi a confronto
Esposizioni varie a tema naturalistico

ENTRATA LIBERA

L'esposizione e vendita dei funghi coltivati sarà curata dall'Azienda Agricola Valfrango che diventerà il ritrovo all'AVIS pro rievocare il Balgato per la morte Casa dei Dottorati di Sargos

AVIS e ANT Ciclamini della Solidarietà

Annalisa Bonvicini



ANT e AVIS. Una è la Fondazione ANT Italia Onlus, l'altra L'Associazione Volontari Italiani Sangue. Tante cose accomunano queste

due Onlus: la forza dei Volontari, la sensibilità e l'impegno per il sociale ma soprattutto la Solidarietà.

Ognuna ha fatto e continua a fare un grande lavoro nel sociale, una per la raccolta di sangue, l'altra per l'assistenza oncologica domiciliare gratuita.

L'unione fa la forza, ed è per questo che la Fondazione ANT chiede a tutti i donatori di sangue, un piccolo gesto di Solidarietà.

Per tutto il mese di ottobre e per la prima settimana di novembre migliaia di ciclamini saranno offerti dai Volontari della Fondazione in tutte le principali piazze italiane.

Sabato 18 e domenica 19 ottobre 2008: saranno le date delle giornate nazionali della Campagna dei Cicla-

mini della Solidarietà. La raccolta fondi attraverso i Ciclamini andrà a sostegno degli Ospedali Domiciliari Oncologici, gli ODO-ANT, della ricerca scientifica e della prevenzione.

“La Fondazione ANT Italia Onlus finanzia la propria attività in modo principale attraverso la raccolta fondi – afferma Raffella Pannuti, Segretario Generale ANT – e in quest’anno di trentennale della nostra Fondazione, la campagna “Ciclamini della Solidarietà 2008” sarà un ulteriore modo per sostenere il nostro progetto – Eubiosia – un progetto di Vita”.

La Fondazione ANT Italia Onlus si occupa dal 1978 di assistenza domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore, di ricerca, di prevenzione e di



formazione rivolta ai Volontari e ai Professionisti.

Fino ad oggi ANT ha assistito, gratuitamente e a domicilio, oltre 66.000 Sofferenti di tumore e le relative Famiglie in tutta Italia, 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana. La collaborazione e l'unione sono il futuro per tutte le associazioni Onlus, lottare insieme per fini nobili potrà solo portare frutti positivi.

“L’opera umana più bella è di essere utile al prossimo”- Sofocle.

DIECI RIGHE DIECI BICHE

Saragozza – Bologna “Prendiparte”

Si è svolta il 21 giugno 2008 la prima edizione della manifestazione dedicata alla Torre dei Prendiparte, situata al termine di via S.Alò. L'evento ha interessato anche le vie Altabella e Oberdan, con esposizioni varie ed esibizioni di sbandieratori e fantasisti, e la presenza di tante persone in costume settecentesco.

L'Avis Saragozza poteva mancare ad una manifestazione che ha questo nome? Infatti abbiamo prontamente aderito all'invito rivoltoci dagli organizzatori, ed abbiamo allestito una postazione per informazioni e proselitismo, senza trascurare di richiamare l'attenzione anche dei più piccoli con la distribuzione di palloncini.

Speriamo che l'iniziativa venga ripetuta in futuro. Partecipiamo con piacere alle rievocazioni storiche, che nel nostro quartiere riscuotono grande favore; e così non ci perderemo l'edizione 2008 di una manifestazione che rappresenta ormai una tradizione, cioè la “Porticata” in via Saragozza prevista per dicembre.



Avis Comunale Imola

In collaborazione con il Comune di Imola, Assessorato alla Cultura

32ª Rassegna dialettale Avis 2008

Teatro Comunale dell'Osservanza - Via Venturini 18, Imola

Sabato 25 ottobre 2008 - ore 21

Compagnia Amici del Teatro di Cassanigo: "UJ'ERA AJIR E PORCH"
da "Beniamin el morosee" di Antonio Menichetti

Sabato 8 novembre 2008 - ore 21

Compagnia dila Zercia di Forlì: "CHILINO FEDEREL" di Giovanni Spagnoli

Sabato 29 novembre 2008 - ore 21

G.A.D. Città di Lugo: "LA PRIMA VOLTA IN MASCHERA" di Giuseppe Cantagalli

Sabato 13 dicembre 2008 - ore 21

Compagnia de Bonumor di Granarolo Faentino: "UNA CURA SPECIELA" di Guido Lucchini
Tutte le Commedie rappresentate sono in dialetto romagnolo.

Per informazioni, vendita abbonamenti e vendita biglietti, rivolgersi alla segreteria dell'Avis Comunale Imola, p.le Giovanni Dalle Bande Nere 11, Imola (intorno Vecchio Ospedale - Palazzina del Centro Raccolta Sangue al primo piano) - tel. 0542 32158 (ore 8.30 - 12.30 feriali), e-mail: imola.comunale@avis.it

Avis Comunale Bologna

In collaborazione con Ducati Desmo Owners

Club-DocBorgoPanigale e Circolo culturale San Lazzaro

A cena per vincere insieme

Lunedì 10 novembre 2008, ore 20:30

Circolo culturale San Lazzaro di Savena, via Bellaria7

A disposizione fantastici premi; inoltre, sarà realizzata un'asta con componenti Ducati autografati dai campioni della Ducati Corse, il cui ricavato sarà devoluto alla costruzione della "Casa dei Donatori di Sangue".

Quota di partecipazione alla cena: euro 20,00 (bambini fino ad 8 anni gratis).

Per informazioni e **prenotazioni**: Lidia 349.4795580, Leonardo 347.3389311, Mara 340.5996625, Ruggero 328.3008894, Avis Bologna 051.388688; www.docborgopanigale.it - www.avis.it/bologna



Avis Comunale Casalecchio di Reno

Celebrazione del 50° Anniversario di fondazione

Giovedì 6 novembre 2008, ore 20

Cena con spettacolo di Duilio Pizzocchi nella struttura allestita per la Festa di S.Martino - piazza del Teatro Comunale. Durante la serata premiazione dei soci benemeriti.

Venerdì 7 novembre 2008

Ore 18 S.Messa nella Chiesa di S.Giovanni.

Ore 21 Nel Teatro Comunale **concerto** di musica classica, ad ingresso libero. Dalle ore 20 saranno a disposizione, nell'atrio, le benemeritenze eventualmente non ritirate la sera prima.

Informazioni e prenotazioni della cena: Alberto Piana cell. 338.9203717.

Avis Comunale Castel d'Aiano

Cena del 25° Anniversario di fondazione

Sabato 1 novembre 2008, ore 20:30

Agriturismo "Costa di dente" - Castel d'Aiano

Durante la serata, allietata da musica, avrà luogo la **premiazione dei soci benemeriti**.

Per i soci Avis la partecipazione è gratuita; per gli altri la **quota** è di euro 25,00.

Informazioni, e **prenotazioni** entro il 30/10: Salvatore Argentieri 051.9141118 (Farmacia).

Gruppo Fotografico Avis Bologna

Mostra fotografica "Insieme"

dal 9 al 20 ottobre 2008

Palazzo d'Accursio, Bologna - Salone espositivo "Manica lunga"

Con un grosso sforzo organizzativo, i Soci del gruppo hanno tirato fuori le loro fotografie più belle per presentarsi nel migliore dei modi in questa prestigiosa sede. Siete tutti invitati a visitare la Mostra, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18:30.

Avis Comunale Molinella

Celebrazione del 50° Anniversario di fondazione

con il patrocinio del Comune di Molinella

Venerdì 7 novembre 2008, ore 20:30

Auditorium di Molinella - via Mazzini

Il programma di massima prevede, dopo il saluto delle autorità locali e dei dirigenti associativi, un intermezzo musicale, nel corso del quale avverrà la **premiazione dei soci benemeriti**.

La serata si concluderà con un rinfresco.

Gli interessati riceveranno comunicazione dettagliata del programma.

Informazioni: Demetrio Costa tel. 051.882126.

Gruppo Escursionistico Avis Bologna

Escursioni e appuntamenti autunno 2008

Sabato 18 e domenica 19 ottobre: Val d'Orcia (SI)

Partenza venerdì

Domenica 26 ottobre: Parco dei Gessi Romagnolo - Corolla delle Ginestre (RA)

Domenica 9 novembre: Parco Regionale dell'Alto Appennino Modenese (MO)

Domenica 16 novembre: Il poggio delle Calvane (BO)

Domenica 23 novembre: Colli Euganei - Monte Grande (PD)

Domenica 30 novembre: I castagneti tra Santerno e Senio (FI)

Mercoledì 12 novembre, *in sede*: Festa dei 18 anni del Gruppo Escursionistico

Prenotazione tassativa entro il 1° novembre

Mercoledì 17 dicembre, *in sede*: Festa sociale e proiezione di diapositive

È gradito cenno di conferma

N.B. Per motivi assicurativi ad ogni escursione sono ammesse al massimo 30 persone. Ad ogni partecipante è fatto obbligo di associarsi alla Polisportiva fornendo i relativi dati anagrafici (gestiti in ottemperanza alla legge 675/96 sulla privacy) e corrispondendo la relativa quota associativa.

Info: via Emilia Pon. 56 (interno) Bologna, tel. 051.383412 - 2° e 4° mercoledì dalle ore 21

Fabio Grimandi 051.501542 cell. 347.4205754, e-mail fcgrim@alice.it

Avis Comunale Ozzano Emilia

Premiazione dei soci benemeriti

Sabato 25 ottobre 2008, ore 15:30

Sala "Città di Claterna" - Piazza Allende

La manifestazione si concluderà con un rinfresco.

Gli interessati riceveranno comunicazione dettagliata del programma.

Informazioni: Carlo Benassi tel. 051.798175.

Contribuisci per la nuova *Casa dei Donatori di Sangue*



Il nuovo centro di raccolta sangue e plasma

La nuova sede dell'AVIS di Bologna in costruzione nelle immediate vicinanze dell'Ospedale Maggiore, comprenderà un nuovo e più confortevole "Centro di raccolta sangue" che potrà offrire maggiori garanzie oltre ad un'accoglienza tale da fare sentire il donatore come a casa propria.

PIÙ DAI, MENO VERSI

L'articolo 14 del Decreto Legge n° 35/05 (convertito dalla Legge 14.5.2005 n. 80) stabilisce che le liberalità in denaro erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società (IRES) in favore delle ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Versamento a favore di: **AVIS Provinciale di Bologna – ONLUS**

Causale di versamento: **Erogazione liberale per Casa dei donatori di sangue**

- **Carisbo:** **IBAN: IT 63 N 06385 02560 100000002365**
- **UniCredit Banca:** **IBAN: IT 43 G 02008 02429 000000926076**
- **Poste Italiane:** **conto corrente n° 13711403**

Avis Provinciale e Comunale Bologna: via Emilia Ponente 56, 40133 Bologna - tel. 051.388688, fax 051.6429301, bologna.provinciale@avis.it - bologna.comunale@avis.it - www.avis.it/bologna • dal lunedì al giovedì ore 8 / 13:30 e 15 / 19, venerdì ore 8 / 13:30, sabato ore 7 / 11
Prenotazione plasmateresi: 051.313863 dal lunedì al giovedì ore 8 / 13 e 17 / 19, venerdì ore 8 / 13, sabato ore 8 / 12

Cooperativa Donatori di Sangue dell'AVIS della Provincia di Bologna ONLUS: via Emilia Ponente 56, 40133 Bologna - tel. 051.311050, fax 051.6429301, coop.donatori.bologna@avis.it • dal lunedì al giovedì ore 8 / 13:30 e 15 / 19, venerdì ore 8 / 13:30, sabato ore 7 / 11

Centro di Raccolta Sangue e Plasma Presidio Bellaria-Maggiore **Bologna:** via Emilia Ponente 56, tel. 051.6478011 • ogni giorno (domenica compresa, festività escluse) ore 7 / 10:30
Colloquio con medico, di persona o per telefono, e ritiro referti esami: dal lunedì al venerdì ore 11 / 13, sabato e domenica ore 11 / 12:30

Centro di Raccolta Sangue Ospedale **Bellaria** Bologna: via Altura 3, tel. 051.6225404 • dal lunedì al sabato ore 8 / 9:30

AVIS Comunale Imola: Ospedale Vecchio, piazzale Giovanni dalle Bande Nere 11, 40026 Imola - tel. 0542.32158, fax 0542.24992 - imola.comunale@avis.it • dal lunedì al sabato ore 8:30 / 12:30
Prenotazione plasmateresi: 0542.32158 dal lunedì al sabato ore 8:30 / 12:30

Centro di Raccolta Sangue e Plasma Imola: Ospedale Vecchio, piazzale Giovanni dalle Bande Nere 11 - tel. 0542.604400 • dal lunedì al venerdì ore 7:30 / 10:30, sabato ore 7:30 / 10
Consulenza medica e ritiro referti esami: dal lunedì al sabato ore 10:30 / 12:30